Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 19 Aprile 1935 XIII

Udine - Anno IV - N. 94

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio, 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'equilibrio europeo e la Società delle Nazioni poggiano sull'unità delle tre Potenze

Riavvicinamento franco-polacco? - Un accordo sovietico-cecoslovacco

Ginevra, 18

Stamane è partito da Ginevra il Ministro francese degli esteri Laval che ieri sera aveva avuto un lungo colloquio col commissario sovietico Litvinoff nel quale colloquio sarebbero state fissate le linee del patto di mutua assistenza franco sovietica.

Non è stata però ancora decisa la data della visita di Laval a Mosca e sembrerebbe rimandata di qualche settimana. Vi è chi vuol vedere, tra gli elementi che hanno lasciato imprecisa la situazione da questo lato, anche la possibilità di un riavvicinamento franco-polacco che avrebbe la sua origine nel voto favorevole dato dalla Polonia alla mozione delle tre grandi Potenze contro il riarmo della Germania.

Il «Journal de Geneve» scrive in proposito: Laval e Litvinoff si sarebbero accordati su di un testo di intesa franco-sovietica. Questo testo sarebbe definitivamente deciso venerdì con l'approvazione del gabinetto di Parigi. Ma l'alleanza e la mutua assistenza sarebbero fortemente temperate dal «covenant» nel quadro giuridico del quale sarebbero iscritte. Vale a dire che la assistenza reciproca sarebbe subordinata alle decisioni del Consiglio della Società delle Nazioni. Essa non sarebbe più automatica. La tesi francese avrebbe avuto ragione sull'estremismo sovietico. Il testo dello accordo, osserva il giornale, non è conosciuto e non sono queste che delle supposizioni.

Stamattina ha avuto luogo una lunga conversazione fra il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes e il commissario sovietico Litvinoff che hanno alla loro volta stabilite le basi di un accordo sovietico cecoslovacco di mutua assistenza sulle stesse linee di quello franco-sovietico. Il Ministro Benes si recherebbe eventualmente a fine maggio a Mosca per firmare questo accordo.

Oggi si riunisce il Consiglio della Piccola Intesa, al quale Benes renderà conto dell'accordo esaminato con il rappresentante sovietico. Nella riunione si discuterà pure circa la situazione danubiana in relazione con la prossima conferenza danubiana. Negli ambienti cecoslovacchi regna un vivo ottimismo e si sottolinea che una simile impressione soddisfacente è stata manifestata dal Ministro degli Affari esteri austriaco Berger Waldenegg che è ripartito ieri sera per Vienna.

Il patto franco-sovietico

Laval tornato a Parigi - Il Consiglio dei Ministri convocato per oggi

Parigi, 18

Il Ministro degli esteri Laval è arrivato nel pomeriggio ricevuto alla stazione dal R. Ambasciatore d'Italia conte Pignatti e da altre autorità.

Laval si è recato direttamente al suo domicilio personale. Il Ministro avrà stasera stessa un colloquio col Presidente del Consiglio che metterà al corrente delle deliberazioni di Ginevra e dei negoziati in corso col Governo dei Sovieti per la conclusione del patto franco-sovietico. L'accordo di principio è realizzato sulle modalità fondamentali ma resta ancora al Governo sovietico di dare la sua approvazione su una formula del progetto di testo previsto. Questa formula tende a conciliare la necessità di una assistenza rapida in caso di aggressione non provocata, cogli obblighi contratti dalla Francia a Locarno, a termine dei quali la Francia, come anche del resto la Germania, si impegna a rispettare la frontiera del Reno salvo il caso di aggressione riconosciuta dal Consiglio della Società delle Nazioni. Un consiglio dei Ministri si riunirà domani mattina per esaminare lo statuto dei negoziati tra Parigi e Mosca. Come si crede, Litwinoff, che attualmente si trova a Ginevra, potrebbe venire immediatamente a Parigi per parafare l'accordo così realizzato. In questa eventualità Laval potrebbe ritardare il suo viaggio a Mosca fino a dopo le elezioni municipali in Francia.

Colloqui di Hitler

Londra, 18

L'Agenzia «Reuter» da Monaco apprende che Hitler ha conferito colà oggi con Von Neurath e Von Ribbentropp e Dietrich, capo della stampa nazista. Indubbiamente essi hanno discusso sulla decisione di Ginevra e la politica della Germania in vista della situazione creatasi.

Il malumore tedesco

Berlino, 18

La stampa di questa mattina continua ad occuparsi della votazione di Ginevra in tono abbastanza eccitato ma indubbiamente più calmo di quello tenuto per tutta la giornata di ieri. Gli attacchi continuano a rivelarsi sopratutto contro la Società delle Nazioni insistendo nell'affermare che un ritorno ad essa della Germania deve almeno per ora, definitivamente ritenersi tramontato. Continua pure la polemica contro Litvinoff per il discorso che ha tenuto ieri a Ginevra.

Il «Woelkischer Beobachter» afferma che la giornata di ieri ha arricchito la politica europea di una nuova menzogna di colpa, menzogna che non ha potuto essere imposta alla Germania ma che le cosidette Potenze principali hanno estorta a quegli Stati che dipendono più o meno dagli organizzatori patentati della pace europea. L'organo nazista continua affermando che la Germania non ha più nulla da dire sulla condotta di Ginevra e sulla fisionomia di quel Consiglio.

Il passo delle tre potenze

per il problema del riarmo dell'Austria Ungheria e Bulgaria

Roma, 18 *(per telefono)*

Si apprende che i Ministri d'Italia e di Francia a Belgrado hanno compiuto separatamente, ma in pieno accordo, un passo presso il Governo jugoslavo per invitarlo ad esaminare il problema del riarmo dei tre Stati: Austria, Ungheria e Bulgaria in rapporto a quei patti regionali di sicurezza che dovrebbero costituirne la contropartita politica.

Un analogo passo sarà compiuto dal Ministro britannico.

Le stesse comunicazioni sono state fatte a Praga ed a Bucarest dai rappresentanti delle tre Potenze di Stresa.

In un'intervista Berger rileva l'iniziativa di Mussolini

Vienna, 18

Il Ministro degli esteri Berger Waldenegg ha concesso ad un rappresentante della «Politische Korrespondenz» una intervista in cui ha detto, fra l'altro, per quanto riguarda sopratutto il problema della creazione di un patto di sicurezza per l'Europa centrale e rispettivamente di una convenzione di non ingerenza: «Ho potuto constatare durante le mie conversazioni ginevrine, presso tutti coloro che sono direttamente interessati in tale questione, la seria volontà di attuare quanto prima questa opera fondamentale per la pacificazione dell'Europa centrale. La iniziativa intrapresa da Mussolini di convocare gli Stati che volessero partecipare a tale patto a una conferenza a Roma trova non solo da noi una approvazione volonterosa, ma è ritenuta anche da tutti gli altri fattori competenti, un fatto che autorizza a nutrire le migliori speranze. Il problema della revisione del nostro statuto militare, creato e limitato dai trattati di pace, è stato come è noto, ampiamente discusso alla conferenza di Stresa. Il risultato per noi soddisfacentissimo in queste conversazioni trova la sua conferma nel punto 6 diramato sui lavori della conferenza. Questo punto dichiara esplicitamente che anche l'Austria avrà effettivamente, in materia militare, parità di diritti e questa parità essa la riceverà automaticamente, cioè senza alcuna ulteriore condizione. Il patto di sicurezza per l'Europa centrale sul quale si discute già da mesi troverà il suo complemento formale a Roma».

La «Stund» e il «Telegraph» accentuano l'isolamento e i disperati combattimenti di retroguardia della Germania. Il corrispondente del «Telegraph» da Ginevra rileva che tuttavia la strada delle trattative, con la Germania rimane pur sempre aperta. Segnala inoltre che a Ginevra, nei circoli della Piccola Intesa e dell'Intesa Balcanica, sono già in corso conversazioni circa il futuro patto danubiano.

Considerazioni francesi

Il Ministro Marchandeau e l'Italia

Parigi, 18

Nel suo editoriale sulla Germania e sul voto di Ginevra il «Temps» scrive: «Ancora una volta i tedeschi sono stati disillusi perchè sono stati ingannati dalla stampa nazista che li ha lasciati nell'ignoranza della vera situazione e delle disposizioni reali dei Governi. Essi si sono ingannati sulle intenzioni dell'Inghilterra, sulla natura e sulla portata delle riunioni di Stresa, sullo stato di spirito che prevale in seno al Consiglio della Società delle Nazioni; essi si sono anche ingannati sulle vere preoccupazioni della Polonia, la quale all'indomani del discorso di Beck ha emesso un voto conforme ai suoi interessi e a quelli che esigono la moralità internazionale e la coscienza universale. Si farà bene a Berlino a meditare le conclusioni delle dichiarazioni fatte ieri alla Camera dei Comuni da MacDonald, il quale ha lasciato comprendere chiaramente che, senza gettare il velo sull'azione della Germania che ha dato un colpo grave ad ogni organizzazione internazionale di pace e di ordine, si è voluto lasciare la porta aperta al Reich perchè esso possa partecipare attivamente con le altre Potenze dell'esecuzione del piano franco-britannico per creare in Europa un sistema di sicurezza collettiva. Dipende dunque oggi come ieri soltanto dalla Germania perchè questo sistema di sicurezza collettiva si realizzi con o senza il suo concorso. Ma ad ogni modo si è deciso di farne una sana realtà».

L'«Ouvre» riceve da Ginevra: «E ora che la Germania si impegna e fa annunciare da Goebbels l'opinione mondiale che il Terzo Reich non intende più negoziare, dopo il biasimo inflittole dalle principali Nazioni riunite a Ginevra, ci affrettiamo subito a dire che nessuno qui prende sul serio tale atteggiamento anche quando alcune autorità tedesche annunciano come molto possibile l'uscita di Von Neurath, la cui prudenza in politica estera sarebbe giudicata da Hitler come la causa di ciò che è successo. Si ritiene però che si tratti di un atteggiamento artificioso, che passerà molto presto senza modificare se non in bene la politica tedesca verso gli altri Paesi. Bisogna attribuire questo cattivo umore subitaneo alla defezione della Spagna e sopratutto della Polonia, che ha particolarmente impressionato la Germania».

L'«Intransigeant» pubblica una intervista concessa ad un suo collaboratore dal Ministro del Commercio Marchandeau, in cui si legge fra l'altro: «Sono ancora sotto l'eccellente impressione della accoglienza che mi è stata fatta non solamente dal Ministro delle Finanze d'Italia ma anche da tutte le autorità italiane con

Udine - Anno IV - N. 93

cui mi sono incontrato. Anche i miei contatti con la popolazione milanese sono stati molto cordiali e mi hanno lasciato la impressione confortante che l'amicizia franco-italiana risponde al sentimento generale. Ho ammirato lo sforzo dell'Italia alla Fiera di Milano che è più una grande esposizione che una fiera ed ha una organizzazione perfetta».

Un' irritazione e un isolamento

Roma, 18 *(per telefono)*

Come risponderà la Germania hitleriana alla condanna unanime del Consiglio della Società delle Nazioni?

E' questa la domanda che tutti si fanno in presenza della profonda irritazione manifestata dalla stampa di oltre Reno. Ma è opinione pressochè generale che l'isolamento in cui una temeraria politica di aggressione ha posto il Governo del Reich privi in anticipo le sue eventuali reazioni di gran parte della loro portata. In ogni caso l'esperienza fatta ieri a Ginevra è giudicata altamente istruttiva dagli osservatori politici francesi. L'unanimità succeduta nel corso di ventiquattr'ore alle indecisioni e alle reticenze della maggior parte dei membri del Consiglio ginevrino si spiega infatti soltanto con la trasformazione in una tesi franco-italo-britannica della mozione originaria di marca unicamente francese.

E' questo l'insegnamento di Ginevra, proclamano oggi tutti i giornali di Parigi. Se la Gran Bretagna, l'Italia e la Francia si presentano unite, esse costituiscono un centro di attrazione intorno al quale le altre Potenze possono avventurarsi, ed allora la pace è salva.

E' dunque la Società delle Nazioni che la salva? No, sono le tre Potenze occidentali, che con la loro collaborazione salvano insieme la Società delle Nazioni e la sicurezza dell'Europa. Questo ragionamento semplice e rettilineo porta la stampa francese a rendere omaggio alla chiaroveggenza di Mussolini, che già da tanto tempo aveva additato la necessità di affidare il loro destino al raggruppamento di Potenze investite di maggiore responsabilità.

Ma questa unità di forze di pace, consacrata a Stresa e riaffermata a Ginevra, deve persistere e tradursi in una pratica quotidiana a beneficio dell'equilibrio e della tranquillità dell'Europa.

La riunione a Roma per il patto danubiano

Roma, 18 *(per telefono)*

La conferenza convocata a Roma dal Capo del Governo italiano, quale presidente della Conferenza di Stresa, per la definizione del patto danubiano, ed alla quale saranno invitate otto Potenze, oltre all'Italia si raccoglierà alla fine del mese di maggio.

A Stresa fu fissata la data della convocazione al 20 maggio. Questa data fu indicata dagli ambienti della delegazione francese. Ma essa coincide col giorno della sessione ordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni e resta perciò, secondo quanto apprendiamo, fin d'ora stabilito che la Conferenza danubiana a Roma si raccoglierà dopo che saranno terminati i lavori del Consiglio della Società delle Nazioni. La data di apertura della Conferenza non è ancora definitivamente fissata, ma sarà certamente stabilita entro il mese di maggio.

Giudizi americani

Washington, 18

La stampa riporta vistosamente le notizie da Ginevra rilevando l'importanza e l'unanimità con cui il Consiglio della Società delle Nazioni ha deplorato la Germania. I giornali osservano che Berlino malgrado l'apparente indifferenza non può ignorare l'isolamento che il voto di Ginevra dimostra essersi fatto intorno al Reich. Secondo alcuni commenti l'enorme pressione dell'opinione pubblica mondiale e la minaccia di possibili sanzioni economiche dovranno condurre Hitler inevitabilmente a più saggi consigli. La stampa sottolinea il voto della Polonia notando che perfino l'unica amica ufficiale della Germania non ha potuto dimenticare che l'indipendenza polacca è stata consacrata dal trattato di Versailles.

Il Duce visita i nuovi uffici del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda

Le direzioni per la Cinematografia il Turismo e la Propaganda - L'ispettorato del Teatro

Roma, 18

Il Duce ha visitato stamane i nuovi uffici predisposti presso il Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda ad ospitare le Direzioni per la Cinematografia e per il Turismo e l'Ispettorato del Teatro di recente istituzione.

Il Duce è giunto a Palazzo Balestra alle ore 9.30 accompagnato da S. E. il conte Galeazzo Ciano. Erano in attesa, nell'atrio di ingresso, il Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio ed agli Interni, il Governatore dell'Urbe, il Capo di S. M. della Milizia, il Presidente ed il direttore dell'Agenzia Stefani, i direttori dei quotidiani cittadini ed i dirigenti gli uffici romani dei maggiori giornali d'Italia.

Al saluto al Duce ordinato da S. E. Starace ha risposto l'«A Noi» dei convenuti. Il Duce accompagnato da S. E. Ciano ha iniziato la visita scendendo nella sala di proiezione, attrezzata con apparecchi modernissimi, passando poi in due salette contigue ove sono esposti importanti grafici, di facile lettura, che illustrano l'organizzazione e il funzionamento dei servizi. La Direzione per la Cinematografia ha i suoi uffici a terreno e al primo piano di questa nuova ala che compiutamente integra la struttura organica del Sottosegretariato. Il direttore generale comm. Luigi Freddi ha illustrato ampiamente l'impulso che il Sottosegretariato imprime alla riorganizzazione dell'attività cinematografica che si avvia progressivamente a rispondere ai compiti che ad essa il Regime affida.

Visitate le sale al piano terreno ammobiliate con sobria eleganza e severa linea moderna, il Duce sale al primo piano ove sono distribuiti gli uffici per l'amministrazione, per la revisione e per il credito cinematografico. Altri locali ospitano il centro sperimentale e la sezione dei Guf.

Dalla direzione cinematografica il Duce è passato al secondo piano ove ha sede l'Ispettorato per il Teatro. Il Capo del Governo, che è ricevuto qui dal direttore dott. Depirro, visita la sala della direzione e successivamente i reparti per la prosa, la musica i diritti di autore e la censura teatrale.

Il terzo e quarto piano, arredati con la medesima sobria eleganza moderna che caratterizza il mobilio delle sale ove ha sede la direzione cinematografica, ospitano la Direzione per il Turismo. Nella sala di direzione e in un locale vicino sono esposti grafici nitidissimi che illustrano il movimento del turismo che è esaminato in tutti i suoi aspetti. I grafici sono illustrati al Duce dal direttore on. Oreste Bonomi che spiega poi dettagliatamente l'organizzazione e le funzioni della direzione nelle due varie sezioni: propaganda e pubblicità, archivio, sviluppo periferico in Italia ed all'estero, informazioni e statistiche movimento alberghiero, edizioni di propaganda e politica sanitaria. Il compito, vasto e complesso, della nuova Direzione si manifesta da sala a sala e rivela — come nelle direzioni analoghe — il severo sistema e il metodo seguito per rendere rapida ed efficace la funzione complessiva dell'ufficio.

Lasciata la Direzione per il Turismo il Duce sale al quarto piano ove ha sede la Direzione generale della Propaganda che egli visita in tutti i diversi uffici che la costituiscono.

Ultimata la visita il Duce, dopo avere espresso al conte Ciano ed ai collaboratori il suo compiacimento ha lasciato in automobile Palazzo Balestra salutato alla voce dal personale del Sottosegretariato e dai giornalisti.

I reduci francesi consegnano i doni al Re soldato e al Duce

Bandiere e combattenti si inchinano sull'Altare della Patria

Roma, 18

Stamane i combattenti francesi si sono recati alla Reggia per rendere omaggio al Re Soldato.

Ammassatisi con tutte le loro bandiere in piazza del Quirinale agli ordini dei dirigenti i combattenti di Francia, nelle cui file si trovano anche numerosi garibaldini delle Argonne si schierano poi in quadrato aperto su un lato nel cortile d'onore della Reggia. Sul lato aperto che è costituito dall'ingresso detto della «Vetrina» prestano servizio i Corazzieri in grande uniforme ed è collocato un tavolo recante le targhe di bronzo e l'albo artisticamente rilegato che saranno offerti al Sovrano. Agli estremi dei due lati aperti dello schieramento si dispongono le medaglie d'oro italiane con i rappresentanti dei volontari, dei mutilati e dei combattenti.

L'omaggio caloroso al Sovrano

Poco prima delle 9, ricevuto dal capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, dal prefetto di Palazzo, dal primo mastro delle cerimonie di Corte e dagli on. Delcroix presidente della associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, Amilcare Rossi presidente dell'associazione nazionale combattenti, Coselschi presidente dell'associazione volontari di guerra, Garibaldi presidente della federazione nazionale dei garibaldini e di Crollalanza presidente dell'opera nazionale combattenti, giunge a Palazzo Reale l'Ambasciatore di Francia conte De Chambrun.

Alle nove una tromba squilla la fanfara reale mentre tutti i convenuti si irrigidiscono sull'attenti e i vessilli vengono innalzati in segno di saluto. Il Re appare nel cortile accompagnato dai membri della sua Casa Militare. Rapidamente l'Ambasciatore presenta al Sovrano i dirigenti delle formazioni dei combattenti francesi Quindi accompagnato dall'Ambasciatore, dalle autorità italiane e dai dirigenti dei combattenti francesi, il Re passa in rivista le formazioni soffermandosi a parlare con vari decorati e mutilati.

Terminata la rivista il sig. Gervais, presidente del gruppo combattenti del comitato Francia - Italia, pronuncia un indirizzo di omaggio al Re rievocando la fraternità d'armi che riunì combattenti italiani e francesi nella grande guerra ed esaltando la figura del Re d'Italia combattente fra i combattenti. Ha parlato poi brevemente il sig. Feugard a nome del comitato regionale della unione latina di Tolosa.

La manifestazione si è chiusa col «saluto al Re» cui risponde altissimo l'«evviva il Re» lanciato a un tempo dagli italiani e dai francesi. Echeggia di nuovo la fanfara reale. Il Sovrano si ritira nei suoi appartamenti col seguito, dopo aver preso commiato dall'Ambasciatore, dalle autorità e dai dirigenti dei combattenti francesi, ai quali ultimi esprime il suo compiacimento per i graditi doni che hanno voluto offrirgli. Le formazioni si dispongono quindi in ordine di marcia e con le bandiere in testa escono dalla Reggia diretti a Piazza Venezia.

Il pellegrinaggio al Vittoriano

La prima fila della colonna è composta dai dirigenti le associazioni combattentistiche italiane e francesi e dai rappresentanti degli ex combattenti italiani in Francia e di quelli francesi in Italia. Vengono quindi le bandiere dell'Unione nazionale dei combattenti francesi, dell'Associazione nazionale dei combattenti italiani, e dell'Unione dei combattenti della Savoia. Seguono i mutilati francesi, il Gruppo delle Medaglie d'oro italiane e degli altri decorati al valore, quindi l'imponente spiegamento delle centocinquanta bandiere delle singole sezioni combattentistiche francesi e da ultimo la massa degli altri combattenti.

Il corteo percorsa Via 24 Maggio è entrato in Via Nazionale ed ha raggiunto Via Cesare Battisti dove ha sostato qualche minuto prima di procedere verso piazza Venezia e il Vittoriano. Di qua e di là della strada percorsa una duplice ala di cittadini ha assistito al passaggio acclamando. La folla si era infittita ancora più alla imboccatura del Corso e quando il corteo ha ripreso la marcia convergendo a sinistra per avanzare verso l'altare della Patria, un fragoroso applauso lo ha salutato rinnovandosi poco dopo all'altezza del Foro Traiano e del Foro Italico, dove un'altra moltitudine imponente occupava le due elissi terminali della piazza.

Il Vittoriano risplende al sole in una gloria di tricolore e franganti le nuvole di incenso elevantisi dai tripodi che fiancheggiano l'altare della Patria. Al di qua della base del monumento e da una parte e dall'altra della strada si allineano le associazioni d'arma: sulla scalea e sino all'ultimo ripiano che fronteggia la tomba del Milite Ignoto si schierano invece, da un lato, reparti delle varie armi del presidio, dall'altro le rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche italiane, dei giovani fascisti, dei gruppi rionali e dietro a questo allineamento è il gruppo foltissimo di balilla e di piccole italiane. Presso la scalea sono ad attendere il corteo l'Ambasciatore di Francia con l'addetto militare gen. Parisott e gli addetti aeronautico e navale, il Sottosegretario di Stato alla guerra gen. Baistrocchi, il vice governatore di Roma ed altre autorità.

La consegna simbolica della medaglia militare al Milite Ignoto

Giunto il corteo dinanzi al Vittoriano mentre la massa si schiera in linea di fronte col gruppo delle bandiere al centro, lungo la piazza tra il palazzo del Governo e quello delle Corporazioni, i dirigenti delle associazioni combattentistiche delle due Nazioni ascendono insieme alle autorità la scalea. Precede questa rappresentanza una corona di fiordalisi artificiali e di palme ed intessuta dai grandi invalidi dell'«Hotel Des Invalides». Essa ha un grande nastro tricolore sul quale è scritto a lettere d'oro: «I combattenti francesi «France-Italie». E' la corona che i combattenti di Francia offrono al Milite Ignoto e che prima di essere deposta sulla sua tomba ha toccato simbolicamente la pietra che racchiude la salma del Soldato Ignoto Francese. La portano a braccia il capitano Marabini presidente dei garibaldini delle Argonne, il vice presidente del Comitato Francia Italia dei combattenti e il Principe Ruffo presidente della federazione ex combattenti italiani in Francia e vice presidente anch'egli del comitato Francia Italia. Giunta innanzi all'Altare della Patria la rappresentanza si ferma e dalla sua prima fila escono l'ambasciatore di Francia e il generale Parisot che reca sulle mani il cuscino di velluto cremisi al centro del quale spiccano la medaglia militare e la croce di guerra che il Governo francese ha assegnato al Milite Ignoto italiano.

L'Ambasciatore di Francia fra il reverente silenzio degli astanti pronuncia le seguenti parole:

«Davanti ai soldati dell'Esercito italiano e agli ex combattenti venuti di Francia che mi circondano devotamente in questo momento solenne io ho l'onore di conferire in nome del Governo della Repubblica la medaglia militare e la croce di guerra a questo grande Morto guerriero anonimo, caduto difendendo il suolo della Patria e la libertà del mondo e che riposa qui su questa collina sacra alla gloria di Roma. La Francia è felice di rendergli questo omaggio».

Il conte De Chambrun si avanza quindi verso la tomba e depone alla sua base il cuscino con le due decorazioni, poi rientra nelle linee avendo a destra il generale Baistrocchi. Tre squilli di tromba risuonano e tutti i combattenti francesi e italiani scattano sull'attenti, rimanendo in religioso raccoglimento per un minuto. Trascorso un minuto una delle musiche schierata presso l'Altare della Patria intona la Marsigliese cui seguono la Marcia Reale e Giovinezza.

La grandiosa dimostrazione al Duce

Subito dopo viene deposta la corona, quindi la rappresentanza discende per fare ritorno sulla piazza da dove muovono verso il Vittoriano gli altri combattenti francesi, che, preceduti dal gruppo delle bandiere, salutano sul ripiano dell'Altare della Patria e sfilano davanti la tomba salutando militarmente. Intanto dalle file dei balilla e delle piccole italiane si eleva alto nel cielo il canto dell'Inno al Piave e la canzone di guerra italiana suscita una manifestazione di grande entusiasmo cui partecipano combattenti italiani e francesi e tutta la folla che si addensa ai margini della piazza. «Viva l'Italia», gridano i francesi; «viva la Francia», risponde la popolazione. Il rito è concluso.

Ora la massa dei combattenti francesi è tutta raccolta in piazza Venezia in attesa di salire a Palazzo del Governo per essere ricevuta dal Duce. Insieme ad essa occupa la piazza la moltitudine delle rappresentanze combattentistiche e fasciste che avevano fatto ala al passaggio del corteo e della folla che aveva assistito allo svolgersi della manifestazione d'omaggio. Si alza clamorosa l'appassionata invocazione: «Duce! Duce!», ripresa e ripetuta dai combattenti francesi. La dimostrazione che si fa di attimo in attimo più intensa, più fervida, più grande, erompe con tutto l'impeto di entusiasmo quando le invetriate del balcone centrale di Palazzo Venezia vengono aperte e poco dopo il Duce appare.

Il Duce, che indossa la divisa di comandante generale della Milizia saluta romanamente l'adunata e si sofferma qualche minuto ad ammirare il superbo spettacolo che si stende sotto i suoi occhi. Dallo schieramento francese si ode elevarsi il grido di «Viva il Duce!», mentre la selva delle bandiere ondeggia in segno di saluto.

Mussolini lascia quindi il balcone ma la manifestazione si rinnova altissima, si protrae a lungo finchè il Duce torna ad affacciarsi per la seconda volta salutato da nuove formidabili acclamazioni.

Subito dopo i combattenti francesi salgono a Palazzo Venezia. Ricevuti dal Duce essi gli offrono alcuni doni simbolici.

Il Duce dingrazia rivolgendo loro cordiali parole di simpatia.

Il Re decreta la croce di guerra ai combattenti francesi

Usciti da Palazzo Venezia i combattenti, nuovamente incolonnati, accolti e seguiti dalle acclamazioni della folla, si sono recati alle terme di Diocleziano dove hanno partecipato con una larga rappresentanza dei camerati italiani a un rancio che, in loro onore, ha offerto il comitato Italia-Francia fra reduci di guerra. Numerose le personalità intervenute tra cui il Segretario del Partito, i Sottosegretari di Stato alla Guerra, alla Marina e all'Aeronautica, il Capo di S. M. della Milizia, i rappresentanti del Governatore, il Prefetto. Erano anche presenti gli addetti militari dell'ambasciata di Francia e molte personalità della colonia francese.

Alle frutta uno dei presidenti delle unioni dei combattenti francesi ha letto un telegramma del Ministro delle Pensioni di Francia contenente espressioni di vivo affettuoso cameratismo verso i combattenti italiani. Hanno quindi parlato il presidente dell'Associazione Nazionale dei Mutilati italiani on. Delcroix, che ha rivolto un fervido saluto ai reduci di guerra fancesi, venuti a Roma non come stranieri, ma come figli del suo genio e soldati della sua idea, e il Sottosegretario alla guerra gen. Baistrocchi il quale ha annunciato di avere avuto l'incarico da S. M. il Re di rimettere ai dirigenti delle Unioni combattentistiche francesi la insegna della croce di guerra e altre decorazioni italiane. La consegna delle onorificenze che S. E. Baistrocchi ha effettuato personalmente, ha dato luogo ad una grandiosa manifestazione.

Il più cordiale cameratismo ha regnato tra i convitati, e il rancio è terminato al canto della Marsigliese, di Giovinezza e degli inni di guerra francesi ed italiani.

Sulle tombe del Verano

Nel pomeriggio, la rappresentanza dell'Unione garibaldina e Volontari italiani in Francia, venuta a Roma con i combattenti francesi, accompagnata da un gruppo di camerati francesi e di iscritti alle «Jeunesse Patriotes» si è recata al Verano a rendere omaggio alla tomba di Bruno e Costante Garibaldi. Alla testa della rappresentanza erano l'on. Ezio Garibaldi ed il generale Parisot addetto Militare francese a Roma. Sulle tombe è stato deposto un cuscino di fiori che domenica scorsa aveva posato sul monumento ai Caduti delle Argonne al Cimitero di Pere Lachaise a Parigi. Italiani e Francesi hanno poi ossequiato la Madre dei due Eroi Caduti donna Costanza Garibaldi. Successivamente è stata deposta una corona di fiori, legata con nastri tricolori francesi, presso il Monumento ai Caduti in guerra dinanzi al quale le rappresentanze hanno sfilato in profondo raccoglimento.

Le udienze del Duce

Il presidente dell'Agip - Il sen. Longhi - Un giornalista inglese

Roma, 18

Il Duce ha ricevuto l'on. Puppini, che gli ha presentato il bilancio della AGIP per il 1934, che si è chiuso con risultati molto soddisfacenti. L'on. Puppini, ha consegnato al Duce i 100 mila per l'E.O.A.

Il Duce ha ricevuto il sen. Longhi, già Procuratore Generale alla Corte di Cassazione, che gli ha fatto la visita di congedo.

Il Duce ha ricevuto il sig. Ward Price, redattore capo del «Daily Mail».

La Leva fascista

Le modalità concretate in una riunione a Palazzo Littorio

Roma, 18 *(per telefono)*

Oggi alle ore 16, convocati dal Segretario del Partito, si sono riuniti a Palazzo Littorio, come fu stabilito dal recente Foglio di Disposizioni, l'on. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato alla Educazione Nazionale, il gen. Attilio Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, l'on. Renzo Morigi, Vice Segretario del Partito, il Console Giovanni Poli, Vice Segretario dei G.U.F. e Capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovanili di Combattimento e il Segretario Federale dell'Urbe. Nella riunione sono state concretate le modalità per la prossima leva fascista, modalità che dal Segretario del Partito saranno sottoposte al Duce per la approvazione.

Un ricevimento a Roma

in onore dei giovani francesi

Roma, 18

Stasera nella sede centrale dei Comitati d'azione per l'universalità di Roma, si è svolto un brillante ricevimento in onore dei legionari delle «Jeunesses patriotes» francesi. I giovani sono intervenuti in uniforme, accompagnati dal colonnello de Marsillace, segretario generale della organizzazione, e dal capo dei servizi di propaganda Richard. Erano presenti numerose autorità politiche e militari, rappresentanze della stampa italiana ed estera. Ha parlato Richard, inneggiando alla solidarietà franco-italiana e al Duce; ha risposto l'on. Coselschi, il quale ha porto il saluto ai legionari ed ha concluso inneggiando alla Francia. I giovani francesi hanno risposto gridando: «Viva l'Italia».

Un messaggio a Balbo

dei libici residenti a Damasco

Roma, 18

L'Agenzia «Le Colonie» pubblica il testo di un caloroso indirizzo che alcuni notabili libici, residenti a Damasco, hanno diretto a S. E. il Governatore Generale della Libia, Maresciallo Balbo, a nome di tutti i loro compatrioti, rendendosi interpreti dei comuni sentimenti di illimitata riconoscenza per i recenti provvedimenti di clemenza e di ausilio materiale e morale da lui emanati in favore delle popolazioni libiche.

Il documento comincia con il manifestare la grandissima soddisfazione per l'annunzio della amnistia concessa ai detenuti politici in Libia e con l'elevare caldissime lodi alla magnanimità del Governo; indi prosegue: «Voi avete restaurato le moschee e le zavie della Tripolitania e della Cirenaica ed avete esortato gli indigeni a far studiare i loro figli, con la maggior liberalità, le dottrine della propria religione. Perciò le scuole si affollarono di alunni e gli abitanti tutti si misero a benedire questa Era felice che si svolge sotto l'egida del nostro Grande Sovrano Vittorio Emanuele e degli uomini di Stato il primo dei quali è l'eccezionale salvatore il Duce: Mussolini.

«Noi, pertanto, oriundi della Tripolitania e della Cirenaica residenti a Damasco porgiamo a V. E. i nostri ringraziamenti per l'atto di clemenza e di bontà che avete compiuto dando la libertà ai detenuti della nostra patria. Con questo atto avete fatto entrare la gioia in mezzo ai loro parenti; il segno di tale perdono rimarrà indelebilmente scolpito nei nostri cuori ed in quelli di tutti gli abitanti della Tripolitania e della Cirenaica quale attestato per le future generazioni.

La lieta notizia di quel perdono si è diffusa tra coloro che abitano nella campagna, nelle città e nei luoghi di emigrazione; gli oratori ne magnificarono la bontà ed i poeti e gli storici elevarono invocazioni a Dio, perchè prolunghi la vita del Signore delle grazie, vanto delle Nazioni ed anima di questo secolo radioso, illuminato, in ogni regione e contrada, dalla saggezza del di Lui intelletto.

«I fedeli innalzano da ogni parte fervide preci affinchè Iddio Lo conservi».

Seguono le firme ed i sigilli dei sottoscrittori.

La situazione della Banca d'Italia

Roma, 18

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 marzo al 10 aprile 1935-XIII i seguenti mutamenti: La riserva in valute auree è aumentata da 5.825.468.000 a 5.826.380.000. La riserva in valute equiparate (buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è aumentata da 51.622.000 a 51.950.000. Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.596.928.000 a 3.465.341.000. Le anticipazioni sono diminuite da 1.303.466.000 a 1.273.953.000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.914.198.000 a 12.891.818.000. I debiti a vista sono diminuiti da 845.501.000 a 316.562.000. I depositi in conto corrente sono diminuiti da 489.6..000 a 469.863.000.

La lotteria di Tripoli

Le operazioni in corso - Probabile aumento dei premi

Roma, 18 *(per telefono)*

Con la chiusura effettiva della vendita dei biglietti della Lotteria di Tripoli, avvenuta a mezzanotte del giorno 16, siamo al secondo e più emotivo momento della manifestazione. Col proprio biglietto in tasca ognuno fa calcolo di vincere. Fino al giorno 10 e poi all'11 di maggio gli animi dei milioni di acquirenti proveranno tutte le speranze e i tormenti dell'attesa.

Alla «Selas» si è iniziato il lavoro degli ultimi preparativi intensamente e ordinatamente. Alla chiusura delle vendite, senza bisogno dell'intervento delle autorità, tutti gli innumerevoli rivenditori d'Italia, hanno definitivamente tolto le tende, paghi del lavoro compiuto e speranzosi essi pure dei favori di Madonna Fortuna. E' anche da rilevare la premurosità esemplare con la quale in ogni parte d'Italia uffici e privati si sono affrettati a rimettere alla Direzione centrale della Lotteria gli importi dei biglietti venduti ed i bollettari. Entro il giorno 22 tutte le operazioni saranno ultimate ed allora si potrà avere la cifra esatta delle vendite e degli incassi. Non è male informare come la «Selas», da quando si è iniziata la vendita per la terza Lotteria di Tripoli, versi ogni 15 giorni alla Banca d'Italia, su un conto corrente vincolato ed infruttifero, tutte le somme ricavate dalla vendita, in maniera che il denaro ... alla Direzione della Lotteria che il tempo strettamente necessario per poi essere trasmesso agli enti pubblici già designati.

Riguardo ai premi ed alla voce di una loro eventuale suddivisione si viene a sapere che esiste l'art. 16 della Lotteria di Tripoli, che dice: «L'ente concessionario della Lotteria, a seconda degli introiti realizzati, potrà aumentare il numero dei premi e modificare la percentuale base, fermi restando i massimi premi calcolati come all'articolo 15». Come si vede la «Selas» potrebbe con diritto modificare la percentuale base per aumentare il numero dei premi, e ciò anche in relazione a una più giusta distribuzione dei premi stessi col principio che sono da preferire molti premi meno abbondanti che pochi molto elevati. Pare anzi a questo riguardo che la Direzione della Lotteria, per venire incontro ai molti desiderata espressi dal pubblico, avesse da tempo presentato alle responsabili autorità un progetto di aumento dei premi della Lotteria stessa. Ogni decisione in merito dovrebbe essere presa ora dal Ministero delle Colonie. Non è improbabile che tale benefica modificazione venga attuata.

Il riassetto corporativo

nel campo del credito e del risparmio

Roma, 18 *(per telefono)*

La vasta ed imponente opera di produzione e di lavoro creata dal Governo fascista, condotta su basi realistiche con il riordinamento ed il riassetto corporativo nel campo del credito e del risparmio, con provvedimenti tempestivi, predisposti con una visione organica ed unitaria dei bisogni nazionali e con lo sviluppo delle opere pubbliche per il potenziamento della produzione e per l'incremento della vita economica italiana, raccoglie ormai i frutti della sapienza, della costanza e della volontà del Regime. A differenza di altri Paesi, in Italia si lavora e si costruisce con metodo sereno e costante, senza titubanze, senza perplessità, ma con coscienza forte e virile, cioè con una visione sintetica del fatto nazionale e sociale che è la vita economica del Paese e della sua funzione.

I risultati conseguiti dal Regime anche in questa branca, sono rilevanti per il perfezionamento e il rendimento produttivo della Nazione. L'ordinamento corporativo trova in questo settore in linea il consorzio di credito per le opere pubbliche, l'istituto per le imprese di pubblica utilità e l'istituto di credito navale. Tali gli organismi creati e potenziati dal Regime per portare il loro contributo all'opera di ripartizione e di guida che ha caratterizzato il più alto rendimento economico e sociale. I risparmi raccolti a mezzo del collocamento delle obbligazioni sono tutti investiti in opere dirette a potenziare il rendimento delle forze lavorative della Nazione. I tre istituti collegati hanno oltre sei milioni e mezzo di obbligazioni in circolazione, diffuse nel pubblico risparmio di ogni ceto.

Il contributo apportato dal consorzio per le opere di pubblico interesse può rilevarsi dalle cifre che diamo qui appresso: i mutui stipulati durante l'anno scorso dal consorzio di credito per le opere pubbliche assommano a lire 269.456.773,34, che, aggiunti a quelli dell'anno precedente, portano a un totale complessivo di 5.663.720.479,72, così ripartiti, in cifra tonda: 1 miliardo e 163 milioni circa per opere di bonifica e di miglioramento agrario; 378 milioni per costruzioni ferroviarie, opere stradali ed altri mezzi di comunicazione; 232 milioni per impianti idroelettrici; 790 milioni per opere eseguite a mezzo dei Comuni e delle Provincie e opere diverse; 100 milioni per le opere coloniali; 643 milioni a favore di società di navigazione sovvenzionate; 24 milioni per impianti militari; 134 milioni per costruzioni edilizie per i mutilati ed invalidi di guerra, un miliardo a favore della sezione smobilizzi dell'istituto per la ricostruzione industriale; 1 miliardo e 200 milioni per l'elettrificazione delle ferrovie.

I mezzi per la concessione di detti finanziamenti sono stati tratti in massima parte dall'emissione di obbligazioni, che sono state sempre collocate con facilità. Nell'esercizio decorso fu possibile provvedere alla conversione dal 6 al 4.50 per cento delle obbligazioni del credito comunale delle città di Torino, Palermo, Venezia Trieste e Catania ottenendo un vivissimo successo. Su un totale di 648 milioni di obbligazioni per le quali era offerto il cambio coi nuovi titoli al 4.50 per cento il rimborso fu chiesto soltanto da dieci portatori.

L'attività dell'Istituto per le imprese di pubblica utilità può compendiarsi nelle seguenti cifre: mutui stipulati lire 1.565.180.000; obbligazioni emesse lire 1 miliardo 517.680.000; mutui concessi a imprese produttrici e distributrici di energia elettrica lire 1 miliardo 265.180.000. Lire 300 milioni sono i mutui a favore di società concessionarie di servizi telefonici. Alla chiusura dell'esercizio il computo dei mutui ascese a lire 1.262.548.758,94 e le obbligazioni in circolazione erano di lire 1.220.707.732. Durante lo scorso esercizio sono stati concessi mutui soltanto per lire 22.800.000.

L'Istituto per il credito navale non ha effettuato operazioni nel decorso esercizio. I mutui in vigore pertanto ammontano a lire 193.207.692,19, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di lire 43.067.399,34 per normale estinzione. Le obbligazioni emesse dall'Istituto alla fine del decorso esercizio risultano di lire 483 milioni 791.000.

L'attività globale dei tre Istituti cresce di anno in anno.

Le fasciste universitarie ricevute da Starace

I corsi per l'educazione fisica femminile

Roma, 18

Il Segretario del Partito ha ricevuto le fasciste universitarie che hanno partecipato a Roma ad uno speciale corso informativo per la educazione fisica femminile. Con recente disposizione i Gruppi Universitari Fascisti hanno avuto l'incarico di curare anche questa attività, che deve attrarre la massa delle universitarie fasciste e delle giovani fasciste ad una salutare vita all'aperto. Le sezioni di educazione fisica femminile, costituite così presso ogni Guf, imposteranno dei programmi, che comprenderanno tornei di palla canestro e palla corda, incontri di nuoto, atletica leggera, pattinaggio a rotelle, ginnastica. Durante il corso, oltre le esercitazioni pratiche compiute, sono state impartite lezioni di medicina sportiva, preatletica, regolamentazione, danze ritmiche, canto.

Il Segretario del Partito si è compiaciuto per il modo col quale il corso si è svolto, per la serietà e l'interessamento dimostrato dalle fasciste universitarie che nella totalità danno prova fin d'ora di sapere, colla collaborazione dei Fasci Femminili e dei Guf, impostare questo importante ramo di attività nella forma voluta.

Allievi piloti aviatori

Concorsi banditi dal Ministero dell'Aeronautica

Roma, 18

Il Ministero dell'Aeronautica bandisce i seguenti concorsi: per 650 allievi piloti ufficiali di complemento; per 650 allievi piloti sottufficiali; per 4750 specialisti di aviazione. I vincitori dei concorsi saranno ammessi ai corsi di pilotaggio e a quelli di specializzazione.

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per titoli e per esami per l'arruolamento volontario di 27 allievi sergenti nel Corpo del Genio aeronautico, categoria assistenti tecnici, con ferma di 6 anni.

L'epilogo del processo contro i membri dello "Schutzbund"

Vienna, 18

E' terminato il processo a carico dei membri dello «Schutzbund» accusati di partecipazione alla rivolta del 12 febbraio 1934. I sette principali imputati sono stati condannati a pene varianti da 10 a 18 anni di carcere, gli altri 13 a pene minori, uno solo è stato assolto.

Le solenni processioni della Settimana Santa ripristinate in Spagna

Madrid, 18

In tutta la Spagna le celebrazioni religiose della Settimana Santa si stanno svolgendo con grande solennità. Le processioni sospese durante gli anni scorsi sono state ripristinate con grande concorso di fedeli. Ciò è favorevolmente commentato dalla stampa osservatrice.

I portalettere di Nizza

scioperano perchè avevano troppe lettere da distribuire!

Nizza, 18

Ritenendo che avevano troppe lettere da distribuire 190 portalettere hanno chiuso oggi l'ufficio postale principale della città e poi si sono messi a cantare l'Internazionale. Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, informato, ha deciso di sospenderli dalle loro funzioni. Egli ha inoltre preso misure perchè la distribuzione fosse rapidamente assicurata.

Crisi politica in Bulgaria

Due ex Presidenti del Consiglio internati in un'isola - Il Gabinetto dimissionario

Sofia, 18

Un comunicato ufficiale informa che il Ministero dell'Interno, su proposta della direzione di polizia, ha internato nell'isola di Santa Anastasia, presso Burgas sul mar Nero, i due gruppi seguenti: primo: l'ex Presidente del Consiglio Zankoff, l'ex deputato Diamiloff e il colonnello della riserva Porkoff. Secondo: l'ex Presidente del Consiglio Giorguieff, il suo Capo di Gabinetto Karakulapoff e l'ex Capo della Polizia Naceff. Gli appartenenti al primo gruppo sono stati internati perchè fu stabilito in modo assoluto che Zankoff non procedette allo scioglimento del suo partito politico detto «movimento social popolare» contravvenendo così al decreto legge 12 luglio 1934 che ordina categoricamente lo scioglimento di tutti i partiti, le associazioni ed i gruppi politici. Con la sua attività Zankoff si è dimostrato avversario non solo del Governo ma anche del regime costituito. Giorguieff ed i suoi amici sono stati internati per aver preso la decisione, come gruppo politico, di far pubblicare dal giornale «Pravda» di Belgrado dichiarazioni contro il Presidente del Consiglio ed altri personaggi. Pur non essendo avversari del regime questi ultimi hanno egualmente contravvenuto allo stesso decreto legge, essendosi permessi di rappresentare un circolo politico ed hanno inoltre dato un cattivo esempio agli avversari del regime.

Nel pomeriggio i Ministri degli Esteri Batolow, dell'Economia Molow, della Giustizia Dicov, che non hanno approvato il provvedimento dell'internamento di alcuni capi politici, deciso senza sentire il Consiglio dei Ministri, hanno presentato le loro dimissioni motivandole con ragioni formali o giuridiche. In conseguenza di tali dimissioni il Presidente del Consiglio generale Zlatew ha presentato stasera al Re le dimissioni collettive del Gabinetto.

Con decreto è stato esonerato dalla carica il Ministro plenipotenziario a Bucarest Robeff. Al suo posto è stato nominato Ivan Popoff, che riveste ora l'ufficio di Incaricato di affari a Budapest. Al posto di Popoff è nominato Savakiroff, attualmente consigliere presso la delegazione di Parigi.

La strage della tubercolosi negli Stati Uniti

New York, 18

Secondo la relazione e le statistiche della «National Tuberculosis Association» vi sono attualmente circa un milione di tubercolosi ricoverati negli ospedali e cliniche federali, statali e municipali degli Stati Uniti che comportano un onere annuale di 350 milioni di dollari. Ogni paziente viene a costare in media 3 mila dollari annui. La retta giornaliera varia dal 3 a 4 dollari al giorno e oltre la metà della spesa è a carico pubblico.

IN BREVE

ESTERO

La Principessa Mafalda d'Assia è giunta a Sofia, ricevuta alla stazione dalla sorella, S. M. la Regina Giovanna.

La nuova legge costituzionale polacca sarà firmata dal Presidente della Repubblica il 23 corrente.

I disoccupati degli Stati Uniti saranno censiti dal Governo per poter mettere in grado la amministrazione di attuare i suoi progetti di grandi lavori pubblici.

Una commissione è stata nominata a Città del Capo per redigere un nuovo regolamento per la Amministrazione dell'Africa del sud - ovest.

Il passaporto diplomatico del generale Plastiras, è stato annullato dal Governo di Atene, ordinando alle Legazioni e Consolati di Grecia all'estero di confiscarlo ove esso prevenisse in loro possesso.

Le salme del Governatore Bernard, della di lui moglie e dei loro cinque compagni periti nel recente disastro aviatorio nel Congo belga, sono giunte a Bordeaux sul piroscafo «Fouchult».

I medici inglesi sommano a ben 49.958 sopra una popolazione di 48.072.637 abitanti, in una proporzione che è la maggiore di qualsiasi altro Paese del mondo.

Un aeroplano da caccia è precipitato al suolo a Chateau Roux e i due piloti sono morti.

INTERNO

Il Duce di Spoleto, presidente generale del Raci, ha visitato la Fiera di Milano.

Gli Studenti francesi di Nancy, provenienti da Venezia, sono stati ricevuti alla sede del Guf di Milano.

Il calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni autorizzate per l'anno 1935 è pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale».

Il congresso nazionale di dermatologia ha chiuso i suoi lavori a Roma.

In pellegrinaggio sui campi di battaglia sono giunti a Gorizia seicento appartenenti alle organizzazioni milanesi dell'Opera Balilla.

E' morto a Roma il sen. Ignazio Guidi.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 18 aprile della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.40	78.60
Pr. Conv.	77.25	77.30
Obbl. Ven. 3.50	88.10	88.35
B. T. 1940	101.90	102.10
B. T. 1941	102.—	102.20
B. T. 1943	95.30	95.75
B. d'Italia	—	1555.—
Assicur. Generali	4130.—	—
Assicuraz. Ital.	545.—	—
Riun. A.	1900.—	—
Riun. B.	1837.50	—
Cosulich	16.50	—
Cascami Seta	—	331.—
Snia Viscosa	—	317.—
Fiat	—	324.—
Edison	721.—	720.—
Soc. Adr. Elett.	—	162.25
Terni	225.—	225.—
Francia	79.55	79.55
Londra	58.48	58.48
Svizzera	389.50	389.50
New York	12.05	12.05
Berlino	—	483 08
Belgio	—	204.—
Spagna	—	165.—
Praga	—	50.60

FALLIMENTI

Udine

Antonio Tam esercente commercio di scarpette e pellami, — Sentenza 16 aprile; giudice delegato dott. Santomaso; curatore prof. Dino Cella. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 16 maggio; chiusura del processo di verifica al 27 dello stesso mese. I termini del bilancio sono: attivo lire 78 mila — passivo lire 235 mila.

Cordenons.

Antonio Vencruz esercente forno. Sentenza 16 aprile. Giudice delegato dott. Della Bianca; curatore dott. Piazza. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 13 maggio; chiusura del processo di verifica al 27 dello stesso mese. I termini del bilancio sono: attivo lire 79.600 — passivo lire 192.650.

Codroipo.

Luigi Pattin fu Luigi negoziante in materiale elettrico. Sentenza 15 aprile. Giudice delegato dottor Della Bianca; curatore dott. Marinatto. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 13 maggio; chiusura del processo di verifica al 28 dello stesso mese. I termini del bilancio sono: attivo lire 38.322 — passivo lire 70.390.

MERCATI

A UDINE

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa ci comunica le seguenti rilevazioni dei prezzi allo ingrosso praticati nel mercato di ieri:

Frumento friulano: buono mercantile, peso specifico 76 al q.le da L. 107 a 108. Andamento del mercato: aumentato.

Granone friulano: giallo grosso friulano, a stagione al q.le a L. 67; giallo colorito a 67; bianco dente a 67; bianco, escluso dente a 67. Condizioni di vendita: piede granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori al 100 quintali. Andamento del mercato: invariato, calmo.

Farine nazionali: Farina tipo 00 al q.le da L. 165 a 170; id. tipo 0 da 145 a 146; id. tipo 1 da 142 a 143; id. tipo 2 da 132 a 133; granito 0 per pastificazione da 147 a 148. Condizioni di vendita: franco stazione partenza, tela per merce. Andamento del mercato: aumentato.

Crusca al q.le da L. 49 a 50; cruschello da 49 a 50; tritello da 53 a 54. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: fiacco.

Farine di granoturco: farina di granoturco, lusso speciale gialla, al q.le da L. 79 a 80; id. id. bianca da 79 a 80; id. gialla tipo fine da 76 a 77; id. bianca tipo fine da 76 a 77; id. comune gialla da 73 a 74; id. comune bianca da 73 a 74; cruscone di granoturco da 66 a 68. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: calmo; crusconi aumentati.

Riso nazionale: Riso originario camolino extra al q.le da L. 129 a 130; id. brillato da 130 a 131; maratello extra da 144 a 146; gigante da 145 a 147. Condizioni di vendita: prezzi praticati dal grossista al minutante. Andamento del mercato invariato

* * *

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 130 a 180 — Fichi secchi da 110 a 130 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mele da 80 a 320 — Noci comuni da 150 a 190 — Aglio da 200 a 300 — Asparagi da 450 a 500 — Cipolla da 50 a 80 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 50 a 80 — Patate da 30 a 40 — Piselli da 120 a 170 — Radicchio da 20 a 40 — Sedani da 20 a 40 — Spinaci da 20 a 35 — Verze da 40 a 50.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.30 a 2.30 — Fichi secchi da 1.25 a 1.65 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mele da 1 a 4.15 — Noci comuni da 1.80 a 2.50 — Aglio da 2.60 a 3.00 — Asparagi da 5 a 6 — Brovada da 0.25 a 0.30 — Cipolla da 0.65 a 1.05 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.65 a 1.05 — Patate da 0.40 a 0.50 — Piselli da 1.40 a 2.20 — Radicchio da 0.25 a 0.50 — Sedani da 0.35 a 0.50 — Spinaci da 0.35 a 0.45 — Verze da 0.50 a 0.65.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 7.50 a 8; da 8.50 a 10 — Conigli da 1.80 a 2; a 4 — Galline da 5 a 5,50; da 6.50 a 9 — Oche da 2.50 a 4; da 5 a 6 — Piccioni da a 2; a 2.50 — Polli da 7 a 7.50; a 9 — Tacchini da 4.50 a 5; da 6 a 9 — Uova l'una a 0.27.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 65 a 66; id. bianco da 63 a 65 — Cinquantino da 63 a 64.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Suini da latte entrati 185, venduti 135 da L. 28 a 48 al capo — Suini d'allevamento entrati 12, venduti 9 da 60 a 110 — Suini da macello entrati 1, venduto a L. 200 a peso vivo — Pecore entrate 6, vendute 4 da L. 35 a 50 per capo — Capre entrate 3, vendute 3 da 25 a 35 — Agnelli entrati 7, venduti 7 al Kg. da L. 2.30 a 2.40 — Vacche entrate 65, vendute 17 a peso vivo al q.le da L. 105 a 140, per capo da 400 a 1100 — Giovenche entrate 7, vendute 2 da L. 640 a 780 — Vitelli nostrani entrati 12, venduti 10 a peso vivo da 240 a 280 — Cavalli entrati 25, venduti 1 a L. 420 — Asini entrati 2, venduti 1 a L. 180.

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da L. 95 a 101 e 105 — Granoturco bianco da 65 a 68; id. giallo da 66 a 70 — Patate da 40 a 50 — Fagioli da 70 a 200 — Vino nostrano all'h. da 110 a 130, id. importato da 80 a 100 — Segala al q.le da 60 a 70 — Paglia da 9 a 12 — Fieno da 13 a 15 — Erba medica da 18 a 22 — Avena da 65 a 70 — Orzo pilato da 100 a 115 — Legna da ardere da 4 a 7 — Buoi a peso vivo al q.le da 160 a 210 — Vacche da 130 a 180 — Vitelli da 280 a 310 — Suini da 240 a 260 — Galline a peso vivo al Kg. da L. 4.30 a 4.80 — Tacchini da 4 a 4.60 — Polli da 5 a 6 — Oche da 3.40 a 4 — Anitre da 3.50 a 4 — Conigli da 1.80 a 2 — Uova al pezzo da 0.25 a 0.27 — Latte al litro a 0.60 — Colombi il paio da 3.50 a 4.50 — Galline Faraone a peso vivo al Kg. da L. 6 a 7 — Oche da allevamento da 3.80 a 4.20 ciascuna — Pulcini da allevamento da 0.70 a 0.90 ciascuno. — *Frutta e verdure:* Arance da L. 0.80 a 1.80 al Kg. — Mandarini da 1 a 2 — Nocciole da 3 a 4 — Noci da 2.40 a 4 — Arachidi da 3 a 3.50 — Carrubbe a 1.30 — Datteri da 1.20 a 1.60 — Fichi secchi da 1.20 a 1.60 — Susine secche da 3 a 3.80 — Mele da 1.60 a 2.80 — Mandorle da 3.50 a 4 — Castagne secche a 1.50 — Limoni al pezzo da 0.10 a 0.15 — Aglio al Kg. da L. 3 a 5 — Radicchio da 1 a 1.60 — Insalata nuova da 1.50 a 2.50 — Sedani da 1 a 1.10 — Spinaci da 0.80 a 1 — Cavoli fiori da 0.70 a 0.80 — Asparagi a 5 — Cipolla da 0.80 a 1 — Piselli da 2 a 2.60 — Patate da 0.45 a 0.55 — Carote da 0.80 a 1 — Carciofi al pezzo da 0.30 a 0.50.

A CODROIPO

Buoi da L. 170 a 210 al quintale — Vacche da 110 a 180 — Vitelli da latte da 170 a 230 — Vitelloni da 230 a 290 — Cavalli da 750 a 1600 al capo — Muli da 350 a 720 — Asini da 100 a 250. — Suini da macello da 170 a 270 al capo — Suini da allevamento da 70 a 110 — Suini da latte da 25 a 70 — Polli a L. 5 al Kg. — Galline da 4 a 4.50 — Tacchini da 3.50 a 4 — Oche a 3 — Anitre a 3 — Piccioni a 3 al paio — Conigli a 1.50 al Kg. — Uova a 0.22 l'una, — Frumento da L. 96 a 98 al q.le — Segala da 66 a 67 — Avena da 62 a 63 — Granoturco giallo da 65 a 66; id. bianco da 64 a 65 — Cinquantino da 61 a 62 — Formaggio fresco da 3.80 a 4.20 al Kg.; id. semi duro da 5.20 a 5.80; id. vecchio da 6.50 a 7.20.

A SACILE

Frumento al q.le a L. 100 — Granoturco a 69 — Segala a 65 — Sorgo rosso a 35 — Fagioli a C0 — Patate a 40 — Fieno a 12 — Medica a 15 — Avena a 63 — Orzo a 65 — Paglia a 12 — Vino nostrano all'hl. a L. 100; id. importato a 85 — Legna da ardere al q.le a L. 7.50 — Buoi al q.le a peso vivo a L. 210 — Vacche a 180 — Vitelli a 230 — Suini a 220 — Galline e polli al Kg. a peso vivo da L. 4.80 a 7 — Tacchini da 4.50 a 5 — Uova l'una a 0.23.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 480) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

La festa ginnica dell'Opera Balilla

La festa ginnastica nazionale è motivo di orgoglio per l'Opera Balilla. Questa iniziativa, che ha trovato i più larghi consensi, si può riassumere in una virile celebrazione della gloriosa data del XXIV maggio.

La VII festa della giovinezza coincide in tutta Italia con la IX Leva Fascista, nonchè col grande raduno polisportivo nazionale degli Avanguardisti e col secondo Concorso ginnastico per Giovani Italiane, che avranno luogo a Roma. L'Opera Balilla, fedele al suo programma educativo e addestrativo delle nuove generazioni, in assoluta obbedienza agli ordini del Duce, mentre onora in tal modo la memoria dei gloriosi Caduti per la Patria, vuole ricordare ai giovanissimi la consegna di prepararsi ad essere degni degli eroi della grande guerra e della Rivoluzione fascista ove ciò fosse necessario, forgiando quotidianamente muscoli e spirito, cuore e volontà.

Nell'A. XII 1.851.716 organizzati in 6.003 Comuni presero parte attiva alla festa ginnastica. Migliaia di famiglie ammirarono la prova di ordine e di disciplina dei giovanetti inquadrati in regolari formazioni militari. Con gli stessi fini e col proposito di risultati sempre più larghi dal lato educativo e propagandistico, deve essere preparata la manifestazione di quest'anno, della quale viene qui di seguito tracciato il programma da osservarsi col massimo scrupolo:

a) alle ore 17.30 precise il Comitato dovrà avere sul campo gli organizzati e gl'invitati. Le famiglie degli organizzati saranno pregate di intervenire portando seco i figliuoli in divisa; nel caso che questi non intervengano coi reparti;

b) la manifestazione, contenuta nel tempo massimo di un'ora e un quarto, dovrà essere esempio di gioiosa e salda disciplina. I dirigenti non dovranno mai allontanarsi dagli organizzati i quali hanno sempre bisogno di sorveglianza e di assistenza;

c) la festa ginnastica avrà inizio alle ore 17.30 precise, ma saranno considerati dieci minuti di comporto per l'inizio delle radio trasmissioni dal Foro Mussolini che sarà il centro spirituale e pratico della manifestazione;

d) alle ore 17.30 avrà inizio la trasmissione di canti corali eseguiti dalle Accademie di Roma e di Orvieto. La durata di essi sarà di circa 10 minuti.

e) immediatamente dopo i cori sarà iniziato lo svolgimento del programma ginnastico con la esecuzione collettiva dell'esercizio prescritto per l'A. XIII per le G. I. L'esercizio sarà eseguito con accompagnamento musicale radio trasmesso dal Foro «Mussolini». Alle ore 17.30 le colonne dovranno essere schierate sul campo e pronte ad eseguire. Sarà dato lo avvertimento: pronti per l'esercizio delle Giovani Italiane, al quale seguirà la musica già conosciuta.

Per ogni eventuale imperfezione della radio e per facilitare, ove occorra, l'esecuzione, sarà pronto al posto di comando un dirigente. Qualora dopo i 10 minuti di tolleranza mancasse la trasmissione il saggio procederà secondo il programma previsto dal Comitato;

f) dopo l'esecuzione dell'esercizio collettivo da parte delle Giovani Italiane si svolgerà il programma previsto da ciascun Comitato, con l'avvertenza che esso deve terminare esattamente alle ore 18.30;

g) alle 18.30 riprenderà la trasmissione dei cori dal Foro «Mussolini», da dove saranno fatte con ogni probabilità, autorevoli comunicazioni;

h) il giorno 23 maggio, seguendo lo stesso ordine, sarà fatta la prova. In conseguenza ogni Comitato si regolerà come previsto per il giorno seguente;

i) il Ministero delle Comunicazioni ha cortesemente autorizzato l'E. I. A. R. ad effettuare il servizio di trasmissione dalle ore 17.30 alle ore 18.45 dei giorni 23 e 24. Ogni Comitato provvederà in tempo i necessari impianti;

l) nel giorno della festa in oggetto, numerosi manifestini di poco costo, alcuni con la scritta: Opera Balilla «IX Leva Fascista», altri: Opera Balilla «VII Festa ginnastica nazionale», ed altri ancora inneggianti al Duce o recanti le Sue frasi più significative sull'Opera Balilla e sulla gioventù che cresce solida e ardimentosa sotto la Sua guida e sotto il Suo sguardo, saranno affissi per le vie della città.

Corsi estivi per insegnanti

Il cospicuo numero di insegnanti che nello scorso anno ha partecipato al Corso Nazionale in Roma, i notevoli risultati tecnici che in detti corsi si conseguirono ed ancora l'importanza di tali corsi ai fini prettamente scolastici e a quelli organizzativi, fa fin d'ora ritenere che la partecipazione degli insegnanti ai corsi estivi per maestri sarà quest'anno in numero maggiore. La Presidenza Provinciale ha già inviato ai RR. Ispettori dei Circoli Didattici, ai RR. Direttori Didattici ed ai Presidenti dei Comitati comunali dell'O. N. B. le norme per l'iscrizione a tali corsi. Gli insegnanti che parteciperanno a tali corsi avranno modo, attraverso un mese di esercitazioni ginnico sportive culturali, di aumentare le loro doti organizzative.

Campionati atletici per Avanguardisti e graduati Avanguardisti

Organizzate dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla si sono svolte domenica scorsa le gare per i campionati di atletica leggera per Avanguardisti e graduati Avanguardisti, in preparazione per le prossime finali, dove si incontreranno i primi classificati di ogni categoria e specialità delle gare. Queste sono state effettuate a cura dei Comandi di Legione in collaborazione coi presidenti dei Comitati comunali.

Al Polisportivo Moretti, Udine, si sono svolte le eliminatorie delle Legioni 302, 1022 e della 713. Marinara Mista.

Le altre eliminatorie sono seguite nelle seguenti sedi: Pordenone, Cervignano, Gemona, Villa Santina, Cividale, S. Daniele del Friuli, Spilimbergo, S. Vito al Tagliamento e Tarcento.

I risultati ottenuti dagli organizzati durante queste prime prove di eliminatoria di Legione hanno dimostrato la preparazione atletica dei giovani che fa prevedere una lotta serrata nel Campionato provinciale.

Cento per cento

La Presidenza del Comitato Provinciale si è vivamente compiaciuta coi sottonotati insegnanti, i quali hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni per l'anno XIII.

Remanzacco: *Caterina Cassetti — Maria Brun — Vittoria Loreggian — Elisa Dominutti — Giuseppe Trusgnach — Elda Musoni — Rosa Magri — Annita Cirant — Adele Pesante — Sofia Bodini — Giuseppina Bertagna.*

Esempi da imitare

Il Dopolavoro Postelegrafonico per aumentare le sue attività culturali ha recentemente inaugurato nei locali della sede, sita nel Palazzo delle Poste e Telegrafi di Udine, il cinematografo dotato di apparecchio sonoro. Per la occasione, ha fatto offerta alla Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla di 50 biglietti di ingresso gratuiti, da distribuirsi ai Balilla meritevoli.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Nomina

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla ha nominato il maestro Ennio Pagnutti addetto stampa e propaganda per il Comitato comunale di S. Daniele del Friuli.

Lezioni «antigas»

Presi accordi con le autorità competenti, e ottenuta la cortese collaborazione di alcuni Ufficiali dell'11.a Legione Milizia D. I. C. A. T., il Comitato Provinciale si è fatto iniziatore di un ciclo di conferenze atte ad illustrare i mezzi e i sistemi di difesa adoperati contro gli aggressivi chimici, e l'uso delle maschere «antigas». Tali conferenze, presentate con lo scopo precipuo di infondere nei non iniziati la fiducia e la tranquillità che i mezzi di protezione possono oggi assicurare contro ogni ipotetica minaccia, verranno settimanalmente svolte innanzi agli organizzati e alla popolazione non soltanto dei Comitati Rionali, ma anche di numerosi Comitati comunali.

Sabato e domenica scorsa, ad esempio, i conferenzieri hanno parlato a *Udine, Mortegliano, Sacile, Gemona, Tolmezzo, Palmanova, Cervignano e Codroipo.*

Con l'ausilio di alcune maschere tipo «Penna», messe a disposizione dal locale Comando di Presidio, gli oratori hanno svolto in ogni singola località altrettante lezioni di carattere tecnico e morale seguite dai giovani e dal pubblico con vivissima attenzione.

Dato l'esito di queste prime conferenze, ascoltate dovunque da un numero eccezionale di persone, ci è lecito rilevare che la nuova iniziativa è stata accolta in ogni centro con particolare interesse.

* * *

Domani, 20 c. m. alle ore 18, nella sala azzurra della Casa del Balilla, il cent. Fedele Macuglia terrà agli organizzati dei I., II., III. e IV Comitato Rionale la seconda lezione «antigas» cui dovranno partecipare tutti i giovani già inscritti al corso e già partecipanti alla prima lezione svolta sabato 13 p. p. dal C. M. prof. Francesco Cocchiarella.

Attività sportiva

Torneo di palla rilanciata per le Piccole Italiane di Udine

Martedì 16 corr. ha avuto svolgimento alla Casa del Balilla, animatissimo e con risultati veramente lusinghieri, il torneo di palla rilanciata per terziglie, fra le Piccole Italiane di Udine. Alle gare hanno partecipato le squadre rappresentative dei cinque Comitati Rionali della città.

Le partite, costituite da tre giochi a 5 punti ciascuno, hanno dato la visione di un ottimo allenamento; le Piccole Italiane si sono battute con sicurezza e precisione provocando gli applausi delle camerate che nella gara non vedono l'egoismo personale della vittoria ma bensì la competizione semplicemente cordiale ed amichevole tra fanciulle che, appartenenti ad una stessa organizzazione, sentono sopratutto in ogni loro atto ed espressione la benevola, rispettosa, gentile affettuosità fraterna.

Ecco i risultati della competizione:

Prima classificata con medaglia vermeille la squadra del III. Rione costituita dalle Piccole Italiane: Vaiarini Caledonia, Puppini Silvana, Bressan Ada, Faggio Olimpia, Goruppi Alessandra, Ross Luciana, Bernardis Ada, Adorini Marta, De Poloni Maria Teresa.

II. classificata, con medaglia grande d'argento, alla squadra del IV Rione e precisamente alle Piccole Italiane: Plaino Luciana, Crostella Renata, Bartolini Edgarda, Cofaro Maria Pia, Canegva Giulia, Juniori Idesia, Moradei Fiorenza, Moro Lidia, Ferri Pierina.

III. classificata con medaglia di argento piccola, la squadra del I. Rione con le Piccole Italiane: Pol Luciana, De Portis Paola, Capriotti Liliana, Pozzo Noemi, De Sabbata Enedina, Volpi Ghirardini Elisa, Bertani Ida, Di Benedetto Anna Maria, Colonello Rakosca Maria.

Infine il IV ed il V posto, rispettivamente con medaglia grande e piccola di bronzo, alle squadre del II e V Rione così costituite: II. Rione: Tecco Silvana, Gallinssi Andreina, Del Din Paola, Santomaso Carla, Polverosi Luisa, Malgiarita Bianca Maria, De Giovannini Carla, Donati Gemma, Mainardis Maria.

V. Rione: Disnan Giovanna, Nonino Pierina, Tion Lucia, Reggls Ada, Sacher Silva, Scialino Persea, Peres Lucia, Lodolo Silvana, Croatto Vilma.

La premiazione delle squadre vincenti avrà luogo prossimamente in un giorno da destinarsi.

I campionati atletici a S. Vito al Tagliamento

Domenica 14 corr. si sono svolti a S. Vito al Tagliamento i campionati atletici della 1027ª Legione Avanguardia. Dai più lontani paesi del mandamento di *S. Vito* e di quello di *Codroipo*, sono giunte le squadre dell'Avanguardia di ogni Comitato Comunale per parteciparre alle gare suddette che si sono svolte regolarmente, nonostante le avverse condizioni atmosferiche e la deficienza di attrezzi, con impegno e con cavalleresco senso agonistico da parte dei giovani partecipanti. Da porre all'ordine del giorno i Comitati di *Casarsa, Codroipo, Valvasone*, ma in special modo di *Talmassons*, la cui rappresentanza atletica, formata da un buon numero di Avanguardisti, disciplinati e festosi è giunta a S. Vito accompagnata dal suo Presidente.

Una discreta folla, in maggioranza composta di giovani, ha assistito con disciplina alle gare che si sono svolte nella palestra dell'Opera Balilla con i seguenti risultati:

1) Categoria. - *Salto con l'asta:* Defend Luigi (S. Vito) m. 1.80 — *Getto del peso:* Miorin Giuseppe (Casarsa) m. 8.15; Defend L. (San Vito) m. 7.95 — *Disco:* Gardin Rino (Casarsa) m. 23.70 — *Corsa piana m. 80:* Venuti Bruno (S. Vito) 10" e 1/5 — *Giavellotto:* Miorin G. (Casarsa) m. 30; Defend L. (S. Vito) m. 29.80 — *Arrampicata:* Cordenons Remigio (S. Vito) 7" 3/5. — *Salto misto:* Venuti Bruno (S. Vito) metri 3.30.

2ª Categoria. - *Getto del peso:* Castellani Guido (Casarsa) m. 11.25 — *Disco:* Castellani G. m. 32.20; Quarin Pio (S. Vito) m. 31.30 — *Corsa piana m. 80:* Castellani (Casarsa) in 10" — *Giavellotto:* Castellani, metri 35.10 — *Arrampicata:* Rosso Giuseppe (Talmassons) 8" — *Salto misto:* Quarin Pio (S. Vito) m. 3.30.

3ª Categoria. - *Salto con l'asta:* Asquini Giuseppe (Codroipo); Senigaglia L. (S. Vito) m. 2.20 — *Getto del peso:* Jus Adelchi (S. Vito) metri 12.20 — *Corsa piana m. 100:* Jus Adelchi (S. Vito) 12" 3/5; Senigaglia Luigi (S. Vito) 8" *Giavellotto:* Morassutti Giov. (Casarsa) metri 32.80; Asquini Gius. (Codroipo) m. 32.60 — *Disco:* Pasqualini Mario (Casarsa) m. 25.60; Bortolussi Emilio (Codroipo m. 25 — *Corsa m. 110 con ostacoli:* Jus Adelchi (S. Vito) 17" 2/5; Senigaglia Luigi — *Salto misto:* Asquini Giuseppe; Jus Adelchi; Senigaglia Luigi, metri 4.

Ispezioni ai Comitati Comunali

D'ordine della Presidenza Provinciale sono state recentemente eseguite normali visite ispettive a carattere amministrativo ai Comitati Comunali dell'Opera Balilla di Spilimbergo, Ronchis di Latisana, Palazzolo dello Stella, Budoia.

Il tesseramento all'Opera Balilla nelle Scuole elementari

Riportiamo le percentuali che ogni singola Direzione Didattica della Provincia ha conseguito — alla data 31 marzo 1935 XIII — nel tesseramento dei rispettivi alunni all'Opera Nazionale Balilla. I numeri scritti fra parentesi indicano la popolazione scolastica esistente in ogni Circolo Direttivo.

Scuole Rurali O. N. B.	*(1884)*	*100*	% tesserati
Cividale	*(1913)*	*100*	» »
Udine	*(5930)*	*96*	» »
Gemona	*(2975)*	*95*	» »
Paluzza	*(2126)*	*93*	» »
Basiliano	*(3729)*	*90*	» »
Aviano	*(2557)*	*89*	» »
Tarvisio	*(2712)*	*88*	» »
Buia	*(1661)*	*85*	» »
Comeglians	*(1449)*	*85*	» »
Palmanova	*(2910)*	*83*	» »
Tarcento	*(2489)*	*81*	» »
Tricesimo	*(2708)*	*79*	» »
Codroipo	*(3190)*	*78*	» »
Latisana	*(3311)*	*76*	» »
Tolmezzo	*(2495)*	*73*	» »
Sacile	*(2834)*	*73*	» »
Mortegliano	*(3310)*	*71*	% tess.
Fagagna	*(2700)*	*70*	» »
Faedis	*(2351)*	*67*	» »
Spilimbergo	*(3423)*	*67*	» »
Ampezzo	*(1399)*	*66*	» »
Pordenone	*(3385)*	*65*	» »
Travesio	*(2370)*	*65*	» »
S. Pietro al Nat.	*(2555)*	*64*	» »
Manzano	*(2327)*	*62*	» »
S. Daniele	*(2728)*	*61*	» »
Fiume Veneto	*(3344)*	*58*	» »
Maniago	*(2346)*	*56*	» »
S. Vito al Tagl.	*(3020)*	*55*	» »
Pasiano di Pord.	*(4462)*	*52*	» »
Aquileia	*(2998)*	*51*	» »
Casarsa	*(3110)*	*48*	» »
S. Giorgio Nog.	*(3951)*	*46*	» »
Montereale Cell.	*(1685)*	*32*	» »

NEI COMITATI COMUNALI

Ad AIELLO — E' stata tenuta una conferenza dal comm. Nordio a tutti gli Avanguardisti sull'Abissinia. Con grande entusiasmo si è svolta la festa del reclutamento. La refezione scolastica si è chiusa. Domenicalmente si tengono adunate per l'attività ginnico-sportiva a tutti gli organizzati. Sono stati iniziati i corsi di puericoltura e pronto soccorso.

A CASARSA DELLA DELIZIA — Una rappresentanza di Avanguardisti ha partecipato alle gare atletiche del Comando di Legione di S. Vito. Il 16 marzo scorso è cessata la refezione scolastica per alunni indigenti. Settimanalmente vengono fatte delle adunate di avanguardisti e Balilla.

A GHIONS — l' Comitato si è riunito il giorno 4 aprile per tracciare il programma del saggio ginnico per l'anno XIII. E' stato deliberato l'acquisto di cento nuove divise per gli organizzati locali. Il 31 u. s. si sono recati a Udine per conseguire il diploma di capo squadra otto Giovani Italiane. I risultati sono stati soddisfacenti.

A CORDENONS — Gli Avanguardisti si stanno allenando alla gara di calcio, atletica leggera, agli esercizi per l'anno XIII. Si è svolta la festa del reclutamento con buoni risultati. E' stata chiusa la refezione scolastica.

Ad ENEMONZO — Davanti alla Commissione, si sono effettuati gli esami di 14 Balilla e 10 Piccole Italiane. Il risultato è stato ottimo. Il 31 marzo si sono presentate a Udine 6 Giovani Italiane, 2 Capo Manipolo, 4 Capo squadra. Risultati soddisfacenti.

A FORNI DI SOTTO — Alla presenza di un'apposita commissione esaminatrice si sono svolti gli esami capi squadra Balilla. Tutti i candidati hanno riportato largo punteggio. La commissione si è vivamente compiaciuta con l'istruttore per la preparazione teorica e pratica dei giovani.

A MAIANO — La refezione scolastica continua a beneficio di 28 bambini indigenti. Vennero completate circa 120 cartelle biotipologiche e vennero visitati oltre una ventina di organizzati aspiranti alle cure marine. Nel doposcuola sono state impartite le seguenti lezioni: Religione, ciclo di lezioni sulla S. Messa e sulla Passione di Gesù Cristo, lezioni di storia e cultura fascista; natale dei Fasci di Combattimento, la Somalia e l'Abissinia, le 5 giornate di Milano e la rivolta di Venezia. Ebbero pure luogo gli esami di capi squadra Avanguardisti e Piccole Italiane.

A MORTEGLIANO — Il 24 marzo si è svolta con buoni risultati la Festa del reclutamento. E' stato notevole il numero dei nuovi iscritti nei pre Balilla e nelle Giovani Italiane. Tutti gli organizzati hanno assistito ad una proiezione cinematografica a carattere educativo e ricreativo.

A PALUZZA — E' stata chiusa la refezione scolastica. Ai dirigenti ed al personale tutto di servizio il plauso ed il ringraziamento del presidente del Comitato. Si sono svolti gli esami di capo squadra davanti alla Commissione: le alunne presentate hanno riportato una splendida votazione. La commissione ha espresso alle varie insegnanti il suo vivo compiacimento per l'opera svolta ed alle nuove capisquadra il suo elogio.

A PRADAMANO — Il 1. aprile c. m. si è riunito il Comitato comunale unitamente a tutto il Corpo insegnante per prendere gli accordi necessari sulle modalità da fissarsi per la buona riuscita della festa ginnastica.

A RAVEO — Continua la refezione scolastica nella frazione di Esemon di Sopra. Il Sanitario dell'Opera visita gli aspiranti alle Colonie Marine. Domenica 31 marzo si sono svolti con esito soddisfacente gli esami degli allievi Capi-squadra Balilla e Piccole Italiane. Continua il corso di cucito, igiene e puericoltura per P. e G. I.

Tutti gli organizzati hanno partecipato il 12 corrente alla festa degli Alberi. Al 31 marzo si sono svolti, con buon esito, gli esami di Capo-squadra per Balilla e Piccole Italiane. In questi giorni ha avuto termine la refezione scolastica per gli alunni del la frazione di Esemon di Sopra.

A STREGNA. — Negli ultimi giorni del mese scorso si chiusero i corsi per capi squadra Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane. Agli esami per capi squadra Avanguardisti, che si svolsero a Udine — si presentarono in numero di otto, ottenendo un esito lusinghiero. Agli esami per capi squadra Balilla — che si svolsero nel Capoluogo — si presentarono nove organizzati e ne furono promossi sette.

La Commissione per gli esami C. S. Piccole Italiane ha promosso nove allieve su nove presentatesi. Anche le organizzazioni balilistiche di Stregna si avviano a marciare di pari passo colle maggiori. Ma non vanno taciuti i disagi ai quali si sottopongono gli iscritti per poter usufruire dei benefici che l'Opera offre loro. Più di un allievo compiva seralmente anche 5-7 chilometri per poter frequentare con profitto il corso. E tuttora li compie per le adunate domenicali e varie. La montagna non presenta ostacoli alla passione fascista.

Gli Avanguardisti hanno potuto godere di un dono del Comitato Provinciale che ha offerto dieci fiammanti divise ai primi iscritti.

Il Comitato della Società Nazionale «Dante Alighieri» di Cividale ha offerto 16 volumi alla Biblioteca dell'Opera Balilla. Il R. Direttore Didattico di S. Pietro al Natisone ha offerto 10 volumi.

Il sanitario del locale Comitato ha iniziato la compilazione delle cartelle biotipologiche degli organizzati.

A TARCENTO — Nei giorni 16-17 marzo u. s. la Sezione Filodrammatica del locale Comitato ha tenuto al Teatro Comunale due rappresentazioni con programma vario ed interessante.

A TREPPO GRANDE — Tutti i dirigenti locali con Avanguardisti e Giovani Italiane sono intervenuti per portare il saluto ai partenti della classe 1914. L'assistenza agli organizzati si svolge sopratutto coll'intensificare l'attività sanitaria e col disrtibuire gratuitamente ai poveri divise e suppellettili. Ogni domenica a cura del direttore sportivo avviene qualche breve manifestazione ginnico sportiva. Il giorno 19 marzo u. s. si è svolta nel capoluogo pro O. N. B. locale una recita.

A TRIVIGNANO UDINESE — Il 31 marzo si è chiusa la refezione scolastica. Nello stesso giorno si sono presentate a Udine per l'esame di capo-squadra quattro Giovani Italiane.

Il piccolo Balilla

è l'operetta in 3 atti di R. Corona che Balilla e Piccole Italiane rappresenteranno al Puccini. La serata si svolgerà il

27 APRILE

(invece del 23 aprile come era stato annunciato) e ciò per dar modo a tutti gli organizzati udinesi di presenziare allo spettacolo.

La seconda Mostra provinciale sarà inaugurata in settembre

La grande rassegna d'arte e di mestiere che il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha deciso di effettuare quest'anno e che raccoglierà l'espressione migliore di quanto i nostri giovani vanno creando nel vasto campo dell'attività artistica e artigiana, sarà inaugurata nel prossimo mese di settembre.

Il Comitato organizzatore della Mostra ha preso atto, in una sua recente seduta, dei molteplici lavori di preparazione che dovranno senza ulteriori indugi essere iniziati dai componenti il Comitato stesso col preciso e lodevole intendimento di assicurare all'Esposizione, anche dal lato puramente organizzativo, quei tangibili risultati che costituiscono un indice sicuro dell'importanza eccezionale cui si vuole fare assurgere quest'anno la grande rassegna.

La Provincia tutta (Comitati comunali, Scuole, Collegi, Istituti, singoli espositori) ha voluto e saputo rispondere all'appello con quello slancio che non manca mai di fronte alle iniziative nate e scaturite dall'Opera Balilla; e questa unanime e spontanea adesione ci ha dato in poco tempo la possibilità di farci una chiara se pur approssimata idea delle vaste proporzioni che la Mostra stessa è destinata ad assumere.

I primi lavori

Sia nel campo artistico propriamente detto, come nel campo dell'arte applicata; le adesioni sono giunte e continuano a giungere in numero sempre più ragguardevole; anzi qualche Scuola e qualche singolo concorrente hanno già inviato i loro elaborati al Comitato organizzatore.

In base alle norme già stabilite, la Mostra sarà divisa in due sezioni, e precisamente: I. Sezione: Arti del disegno (tema «Il mio paese») — II. Sezione: Arte applicata (tema «La mia casa»). Della prima sezione faranno parte le esposizioni del bianco e nero, della pittura ad olio, a pastello, ecc. ritraenti dal vero i paesaggi, i monumenti, gli angoli pittoreschi del nostro Friuli, mentre la seconda Sezione, che dovrà essere un esempio di arte applicata all'arredamento della casa, sarà divisa in tre sottosezioni, e precisamente: «ambienti al completo», «arredamento in genere» e «mostra del cuscino», questa Presidenza ha fissato, quale termine d'inoltro degli elaborati al Comitato organizzatore, le seguenti date: 15 maggio 1935 - XIII per gli elaborati relativi alle «Arti del disegno»; b) 1 settembre 1935-XIII, per gli elaborati relativi alla «Mostra del cuscino», «ambienti al completo» e «arredamento in genere».

La data contraddistinta con la lettera a) è stata fissata per i concorrenti frequentanti le Scuole. Anche per la consegna dei lavori di questa categoria rimane però fissata la data 1. settembre qualora si tratti di concorrenti che non frequentino Scuole.

Dodici ambienti al completo

Ed ecco un elenco, non definitivo, poichè si attende conferma di altre adesioni, degli «ambienti al completo» che verranno presentati alla Mostra: 1) stanza rustica per bambino (Comitato comunale di Cervignano del Friuli); 2) Stanza da letto per bambino (Comitato comunale di Fagagna); 3) Stanza da pranzo per bambino (Comitato comunale di Fagagna): 4) Stanza da giuoco per bambino (Comitato comunale di Fagagna); 5) Sala da pranzo completa, con lavori femminili di arredamento (R. Scuole tecnica industriale «B. Mussolini», Gemona); 6) Camera per piccolo Balilla (Comitato comunale di Maniago); 7) Camera del bambino, arredata al completo di mobili, soprammobili, facente parte di un'abitazione borghese (Comitato comunale di Palmanova); 8) Camera del «Balilla» (Comitato comunale di Pordenone); 9) Salottino borghese arredato al completo, anche di vasellame (Comitato comunale di Rive d'Arcano); 10) ambiente completo di stile carnico (Scuola d'arte carnica «Albino Candoni» Tolmezzo); 11) La camera della Giovane Italiana (Scuola professionale serale di Tarcento); 12) Stanza tipo rustico, folklore friulano, (IV Comitato Rionale, Udine).

La nuova divisa dell'Avanguardista

L'uniforme regolamentare per l'Avanguardista *di cui è vietata nel modo più assoluto e tassativo ogni arbitraria variazione*, resta definitivamente fissata nel modo seguente:

Cappello alpino di nuova foggia con lo scudo del Duce a sinistra; maglione nero con collo alto senza cravatta; giubba grigio-verde all'Ardita, portante sui risvolti le fiamme bianche con speciale distintivo metallico dell'Opera Balilla (che sarà richiesto alla Presidenza Provinciale); cinturone grigio-verde alla vita passante nell'interno del tascone posteriore della giubba; pantaloni grigio-verdi ampi all'Alpina; mollettiere grigio-verdi; scarpe alte nere.

Il materiale di vestizione sopradetto si potrà acquistare al Comitato Provinciale. Si raccomanda che le ordinazioni sieno tempestive e fatte per tempo, secondo i bisogni.

Sulla neve

Attività sciatoria

Domenica scorsa, un manipolo di Avanguardisti della Centuria Alpina ha effettuato una gita sciatoria a Sella Nevea in occasione della gara internazionale di sci del M. Canin.

Gli Avanguardisti, accompagnati da un ufficiale, partiti per tempo dalla città a mezzo di veloce e comodo torpedone, giunti in prossimità dei Piani della Sega hanno raggiunto Nevea e più di qualcuno, malgrado il tempo avverso si è portato verso la parete del Bila Peit. A termine gara, gli Avanguardisti hanno fatto ritorno in città soddisfatti della gita e dell'addestramento praticato. Altri Avanguardisti della Centuria, partiti mercoledì in bicicletta da Udine, dopo aver sostato due o tre giorni a Sella Nevea ed aver praticato in sci i dintorni, hanno fatto ritorno in città con lo stesso mezzo.

Come deve essere effettuata la marcia nei reparti Avanguardisti

La Presidenza Provinciale desidera la massima esplicazione dell'esercitazione di marcia. I fini principali di questa attività a carattere ginnico militare devono essere quelli di accrescere e consolidare negli organizzati, a seconda dell'età, abitudini disciplinari, nonchè capacità addestrative e allenamento fisico.

Nelle esercitazioni in parola si terrà dunque in special conto la regolarità e la spigliatezza nel marciare nonchè l'unità e la disciplina del reparto in marcia. Le marcie da effettuarsi in perfetta divisa militare opportunamente programmate e regolate in modo da contenersi in massimo da sei ad 8 chilometri per gli organizzati di maggiore età devono avere carattere:

a) di gara fra piccoli reparti (squadra o manipolo rispettivamente al comando di un graduato avanguardista o di un ufficiale);

b) di prove interessanti anche lo studio della topografia del terreno;

c) di passeggiata ricreativa a scopo di perfezionamento della marcia in ordine chiuso come per raggiungere una località dove svolgere piccole gare;

d) di marcia con facili applicazioni al terreno, con servizio di porta-ordini, di esplorazione, ecc.

Tali esercitazioni devono considerare un tratto di marcia di almeno un chilometro da coprirsi in ordine chiuso o in cadenza, in modo che i reparti acquistino perfetta unità e spigliatezza. Molto valore bisogna dare all'esercizio del comando dei graduati. Sui percorsi devono funzionare appositi Ispettori.

Le esercitazioni in argomento devono essere utili e dilettevoli, in maniera di suscitare l'interessamento ai ragazzi, senza procurare loro la stanchezza. In molti casi si potranno invitare gli organizzati a portare la merenda da consumarsi in località opportunamente scelta.

La stessa iniziativa, dove sarà ritenuto opportuno e su conforme direttiva del Comitato Provinciale, sarà promossa in seno ai Comitati comunali, studiando anche l'itinerario in modo che abbiano luogo incontri fra i reparti, al fine di creare maggiori vincoli di solidarietà e cameratismo fra gli organizzati.

Il brillante esito dell'operetta «Zurika» a Pordenone

Nei giorni 4, 5 e 11 aprile nel Teatro Licinio di Pordenone i Balilla e le Piccole Italiane delle Scuole elementari hanno portato in scena la brillante operetta musico-corale «Zurika» del maestro Romolo Corona, che ha avuto il più lieto successo e ha richiamato tanto una sera che l'altra una vera folla entusiasta di spettatori. La prima rappresentazione è stata onorata dalla presenza del Segretario Federale, dal Vice Presidente Prov. dell'Opera Balilla, dal Direttore Ginnico-sportivo provinciale, dalla Fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane e da tutte le autorità cittadine. Vivi e ripetuti applausi anche a scena aperta e molti bis hanno riscosso i bravi ragazzi, i quali con le loro biricchinerie, la loro padronanza della scena, le belle voci e i graziosissimi balletti lasciarono letteralmente stupiti tutti gli intervenuti.

Il ricavato della rappresentazione di questa operetta è devoluto principalmente pro tesseramento all'Opera Balilla.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

GEMONA

Opere stradali eseguite dalla popolazione

L'elogio di S. E. il Prefetto

Il Podestà di Gemona ha segnalato l'atto di civismo compiuto dalle popolazioni interessate, che hanno eseguito gratuitamente le seguenti opere stradali:

Mulattiera di Trasett sulle falde del Monte Quarnan di uno sviluppo di m. 1500 interessante 400 ettari di prato. Importo di progetto e di liquidazione L. 8.000. — Strada Cianeit-Missone nel basso agro Gemonese, lunga m. 300, comprendente un ponticello a tre luci. Interessa 50 campi di aratorio. Importo di progetto e di liquidazione L. 14.500. — Strada Uarbe per la zona di Palis e Godo, interessante 150 campi coltivati e 20 case d'abitazione nel medio agro Gemonese. Sistemazione radicale del percorso di metri 1800, con una spesa liquidata in L. 16.000.

S. E. il Prefetto ha espresso a mezzo del Podestà il più vivo elogio alle popolazioni che hanno dato gratuitamente la loro prestazione.

Ai Dopolavoro della Zona

L'Ispettorato di Zona comunica:

Il decimo annuale della fondazione della Opera Nazionale Dopolavoro che sarà celebrato lunedì 22 corrente a Tarcento con l'importante raduno provinciale dei Dopolavoro e di tutti coloro che fiancheggiano su basi di fatti le Istituzioni del Regime, ha un alto ed intimo significato che non può sfuggire a nessuno: è piena armonia raggiunta, nel nome del Duce, col popolo, in tutte le sue categorie sociali.

I Dopolavoro della Zona, sotto la accorta direzione dei Segretari dei Fasci (seguendo le precise disposizioni già impartite, per il significativo raduno) si troveranno tutti in linea al raduno provinciale.

Le maestranze Morganti al convegno di Tarcento

Gli operai e le operaie del Cotonificio Morganti — la cui armonia con il loro datore di lavoro è stimolo a numerose realizzazioni — tutti inquadrati nell'O. N. D. e stretti al labaro che il Cavaliere del lavoro comm. Antonio Morganti ha loro donato, parteciperanno al raduno provinciale di Tarcento.

Le organizzazioni giovanili alla processione del Venerdì Santo

I Comandi militari dell'Opera Balilla, in accordo con il Comitato comunale, hanno disposto per la partecipazione degli organizzati, inquadrati, alla Processione del Venerdì Santo.

Balilla, escursionisti, moschettieri, avanguardisti, sono comandati pertanto a trovarsi oggi alle ore 19.15, alla sede, in divisa.

Visita dei bimbi per le cure marine e montane

La Commissione medica provinciale dell'E. O. A. ha visitato i nostri bimbi per l'ammissione alle colonie marine e montane ed ha fissato la graduatoria in ordine ai maggiori bisogni.

Maltrattamenti in famiglia

Una denuncia

In seguito agli accertamenti fatti dai carabinieri, Adamo Lepore d'anni 27 è stato denunciato all'autorità giudiziaria per maltrattamenti in famiglia e per minacce gravi verso il proprio fratello Primo.

BORDANO

Benefico gesto dell' Opera Balilla

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla, conosciuto le penose condizioni della mamma di un Balilla moschettiere testè decesso, ha inviato alla povera donna un'oblazione di cento lire per tramite del Comitato locale.

BUIA

Nella Coorte Balilla

Il camerata Luigi Vriz, che dedica la sua attività efficace alla Opera Balilla, ha avuto in questi giorni l'incarico del comando della 3.a Coorte Balilla moschettieri, avente giurisdizione sulle due Centurie di Buia e sulla Centuria di Artegna.

PONTEBBA

Lotteria dell' Opera Balilla

Ha avuto inizio la vendita dei biglietti della grande lotteria Balilla per l'anno XIII. L'acquisto di un biglietto del costo di lire una concorrerà all'estrazione dei seguenti premi: un astuccio di cucchiaini in argento, dono del Direttorio Nazionale del Partito; una giovenca; una bicicletta per uomo; un orologio marca «Omega»; un servizio di piatti in porcellana finissima; un servizio di posaterie per 12 persone con astuccio; grande insalatiera in cristallo ed argento; servizio di piatti in ceramica finissima; Crocefisso dono di S. E. l'Arcivescovo; astuccio posate in argento, astuccio posatine in argento; portalampade in ferro battuto.

Sono dodici ricchi premi che la lotteria offre ai fortunati vincitori e, dato il loro ingente valore, il limitato numero dei biglietti che saranno posti in vendita e l'alto scopo benefico dell'iniziativa si è certi che la manifestazione avrà il più lusinghiero esito.

I biglietti sono in vendita presso la sede dell'Opera Balilla e presso tutti i negozi e gli esercizi del paese.

L'assemblea dei Mutilati

Domenica nella sala consigliare si è svolta l'annuale assemblea dei mutilati iscritti alla locale Sottosezione. Il Presidente cap. Giacomo Fiori ha fatto una particolareggiata relazione dell'attività svolta a favore dei mutilati del Canal del Ferro, relazione che è stata ad unanimità approvata.

La Sezione ha inoltre deliberato l'offerta di un moschetto alla locale Centuria Balilla Moschettieri quale simbolo della simpatia che lega i mutilati della grande guerra alle giovanissime Camicie Nere.

Commiato

Tutte le autorità locali si sono riunite per portare il saluto al Capitano Medico dott. Ferrante Francesco, medico condotto del Comune che riprende servizio nella sanità militare. Il Podestà a nome della popolazione, ha porto al partente i migliori auguri, ai quali ci associamo.

I nostri auguri anche al dott. Carlo Carlomagno, veterinario consorziale che è rientrato nelle file dell'esercito col grado di capitano veterinario.

Beneficenza

La famiglia Marenghi di Udine in memoria della compianta Buzzi Teresa in Marenghi ha versato a questa Congregazione lire 100.

Al locale Comitato Balilla sono pervenute le seguenti oblazioni: Diego Englaro lire 30, Isidoro Platzer lire 15 ed una cartella della Lotteria di Tripoli

CODROIPO

Agli Artiglieri in congedo

Nei giorni 11, 12 e 13 maggio p. v. è indetto a Firenze il quarto Raduno nazionale degli Artiglieri. I soci sono invitati ad intervenire. Il costo della tessera raduno è di lire 31 per i soci, e di L. 41 per i congiunti, da versarsi entro il 30 corrente. La Sezione, che ha saputo distinguersi nelle precedenti adunate, guadagnandosi la medaglia d'argento di benemerenza, non mancherà di partecipare numerosa anche a questo convegno.

La processione

Questa sera attraverso le vie del paese si svolgerà la solenne tradizionale processione del Venerdì Santo.

Asciutta canali Ledra-Tagliamento

Si porta a conoscenza degli interessati che i canali del Consorzio Ledra Tagliamento saranno messi in asciutta per i lavori di espurgo, di riparazione e di miglioramento, secondo il piano seguente: Canale Sussidiario: (Tratta superiore ed inferiore) dalle ore 2 del giorno 23 aprile alle ore 18 del 25 aprile. Canale Principale e canali secondari dalle ore 2 del giorno 22 aprile alle ore 18 del 3 maggio. E' fatto assoluto divieto agli estranei di introdursi nell'alveo dei canali, in particolare modo la pesca è assolutamente vietata. I trasgressori saranno perseguiti a termini di legge.

Annega nella Roggia

Ieri mattina è stato rinvenuto nelle acque del canale Roggia, in prossimità del paese, il cadavere di Valentino Marcolini di 72 anni. Trattasi di annegamento dovuto a disgrazia.

TAVAGNACCO

I ladri nell'Asilo di Cavalicco

Notte tempo audaci mariuoli, rimasti finora sconosciuti, sono penetrati nell'asilo di Cavalicco ed in un'aula, da un armadietto asportarono oltre una ventina di lire.

I ladri si sono pure impossessati di varii oggetti di cancelleria e di altri oggetto di valore lieve.

MERETTO DI TOMBA

Furto di polli

L'altra notte è stata fatta una visita da ignoti nel pollaio di Tullio Cisilino d'anni 22 da Pantianicco, dove sono stati rubati otto capi di pollame.

Visite mediche per le cure marine e montane

La commissione medica di controllo della Federazione dei Fasci di Combattimento visiterà i bambini concorrenti alle cure marine e montane dei seguenti Comuni, nel giorno, ora e località indicate:

Comuni di: *Aviano, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, S. Quirino, Zoppola,* il giorno di mercoledì 24 aprile, alle ore 15, presso il Palazzo Scolastico urbano di Pordenone.

Comuni di: *Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo, Pradamano, Remanzacco, S. Giovanni al Natisone,* il giorno di giovedì 25 aprile, alle ore 15, presso la Casa del Balilla di Udine, via Girardini.

Comuni di: *Maiano, San Daniele del Friuli, Ragogna, Rive d'Arcano,* il giorno di venerdì 26 aprile, alle ore 15, presso l'Ospedale Civile di San Daniele del Friuli.

Comuni di: *Coseano, Fagagna, Moruzzo,* il giorno di venerdì 26 aprile, alle ore 16, presso le Scuole Elementari di Fagagna.

PORDENONE

Al raduno di Tarcento

Un migliaio di pordenonesi in partenza col treno speciale

Lunedì prossimo partirà da Pordenone per Tarcento un treno speciale, che porterà oltre un migliaio di dopolavoristi pordenonesi al grande raduno tarcentino.

Le adesioni sono ormai pervenute tanto numerose che è stata prevista la necessità di un allungamento del treno.

Come è noto, con la modica quota di lire 9 si potrà comodamente fare il viaggio da Pordenone a Tarcento in andata e ritorno e si potrà partecipare alla grande giornata dopolavoristica tarcentina, che celebrerà degnamente la festa fascista del Lavoro.

Rapporto universitario a Udine

Il Fiduciario del N.U.F. ci comunica:

Sabato 20 corrente alle ore 16, sarà tenuto nel salone del Palazzo Littorio di Udine il rapporto dei fascisti universitari del Guf Friulano alla presenza del Segretario Federale. Il Nucleo Universitario Fascista di Pordenone dovrà mostrare la sua compattezza e che non è secondo a nessuno. Pertanto tutti gli Universitari e le Universitarie sono comandati sabato 20 corrente alle ore 13.30 alla sede (Casa del Fascio) in perfetta divisa.

Il viaggio di andata-ritorno sarà fatto in corriera e la quota è di lire 7 ciascheduno. Sarà fatto l'appello e gli assenti ingiustificati saranno ammoniti e deferiti per i provvedimenti del caso al Segretorio del G.U.F.

Per eventuali giustificazioni di assenze e precisazioni la sede è aperta tutti i giorni dalle ore 13.30 alle 14.

La processione di questa sera

Questa sera alle ore 20.30 partirà dal Duomo la tradizionale processione del Venerdì Santo che percorrerà corso Vittorio Emanuele e corso Garibaldi.

Conferenza a Torre

L'altra sera a Torre a quel Dopolavoro rionale il prof. dottor Luigi Venni ha parlato su «I fattori spirituali e demografici della politica internazionale». Il pubblico che affollava la sala ha vivamente applaudito il conferenziere.

Revisione autocarri e treni automobili

Il Podestà comunica che il giorno 23 corrente verrà a Pordenone l'ingegnere del circolo ferroviario di Trieste per procedere alla revisione degli autocarri e treni automobili.

Tutte le ditte interessate si presentino alla visita nel giorno a ciascuna destinato, come da invito recapitato a mezzo del locale Comando dei carabinieri, ad evitare di perdere il proprio turno.

SACILE

Agli Universitari

Contrariamente a quanto è stato pubblicato da altri giornali, circa la partecipazione degli universitari sacilesi al rapporto che sarà tenuto in Udine domani dal Segretario Federale ci comunicano quanto segue:

Da Sacile non partirà la mattina dei 20 alcuna corriera diretta a Udine e ciò ad evitare le eccessive spese che sarebbero occorse per far giungere sin qui l'automezzo adatto e per ottenere i relativi permessi. Gli Universitari Sacilesi dovranno quindi portarsi con mezzi propri a Pordenone, dove potranno usufruire della corriera comune. Data la maggior spesa che i goliardi sacilesi dovranno sostenere per il tratto Sacile - Pordenone, la quota per Udine da Pordenone sarà per essi ridotta da lire 7 a 5.

I partecipanti dovranno trovarsi a Pordenone, alla Casa del Fascio, alle ore 13,30.

Gran Premio dei Giovani

Domenica prossima, nel campo sportivo di viale Trento, saranno disputate le gare che fanno parte del Gran Premio dei Giovani, organizzato dal Fascio Giovanile:

Corsa piana metri 50, 300 e 2000; lancio del disco; del giavellotto e del peso; salti in lungo ed in alto.

Anche gli avanguardisti potranno partecipare alle competizioni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante Federale con provvedimento di questi giorni ha nominato Capo Centuria del Fascio Giovanile di Combattimento i camerati dott. Dino Franceschinis e Montevideo Perosa.

Il pranzo dei poveri

Il giorno di Pasqua, al Refettorio Popolare, si svolgerà il consueto pranzetto offerto ai poveri del Comune, il quale consisterà in una buona ed abbondante minestra, carne, pane e vino. Siamo a conoscenza che il Fascio Femminile ha già disposto per 720 pagnotte e che altra persona caritatevole ha offerto 50 litri di vino.

TALMASSONS

Fiduciario degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Ilio Olivo è stato nominato Fiduciario degli Artigiani residenti nel Comune di Talmassons.

TOLMEZZO

Orario pasquale dei negozi

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti, avverte che il giorno di Pasqua, tutti i negozi indistintamente, dovranno rimanere chiusi. Saranno presi provvedimenti contro i contravventori. Tal si dica per le macellerie. Lunedì 22 corrente tutti i negozi si chiuderanno alle 12.

Per l'adunata dopolavoristica di Tarcento

La partecipazione a Tarcento con macchine, in occasione della celebrazione del decennale della fondazione del Dopolavoro, è esente da tasse. Da tutta la Carnia converranno numerose comitive.

Nel Cinema

Domani e domenica nel Cinema De Marchi (gestione Dopolavoro) sarà proiettato il film «Cristina di Svezia», con Greta Garbo. Precederà Giornale Luce sonoro.

VILLASANTINA

Gare di Avanguardisti

Nel Campo Sportivo si sono svolte domenica scorsa le gare atletiche per Avanguardisti e Graduati Avanguardisti della 56ª e 1025ª Legione, valevoli per le eliminatorie dei Comitati Comunali O.N.B. della Provincia. Malgrado il cattivo tempo, molti organizzati dei vari comitati sono presentati sul campo e le gare si sono svolte con la massima regolarità. I due Comandanti di Legione hanno espresso parole di elogio ai dirigenti dell'Opera Balilla di Villa Santina per la perfetta preparazione tecnica.

Sono stati scelti per le eliminatorie provinciale che si terranno in Udine il giorno 24 maggio p. v. i seguenti allievi:

Legione 56ª: Angeli C., Vidoni R., Zanussi P., Zarabara M., Marcon P., Zanella G., Bevilacqua G., Mirai D., Donaier G., Gottardi D.

Legione 1025ª: Puntil L., Palmano G., Di Piazza C., Di Vora E., Collinossi A., Pittin R., Gusetti G.B., Lepre Leone.

RAVEO

Lezioni di frutticoltura

Il dott. Lucchini della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo ha tenuto agli agricoltori di questo Comune, in un frutteto del Capoluogo, una lezione teorico - pratica sulle piante da frutto; argomento questo di grande importanza per il nostro Comune, ove ci sono tante piante da frutto, ma purtroppo, nella maggior parte dei casi, abbandonate a sè e quindi colpite dalle malattie.

I numerosi intervenuti hanno ascoltato il dott. Lucchini col più vivo interesse; e speriamo che, convinti della utilità che loro ne deriverà, sapranno altresì mettere in pratica quanto hanno appreso.

AMARO

La festa degli alberi

Cinquemila piantine di pino interrate dagli iscritti all'O. Balilla

Martedì 16 scorso favorita da una bellissima giornata, si è svolta la festa degli alberi, organizzata dall'Opera Balilla di cui col concorso del Fascio e del Municipio. Hanno partecipato alla festa tutti gli organizzati. Sono stati messi a dimora nelle varie località, pro alveo del Fella, ben cinquemila piantine di pino fornite dalla Milizia Forestale.

Il Vice Conciliatore

A coprire la carica di Vice Conciliatore del Comune di Amaro, è stato nominato il camerata Giacomo Rainis fu Antonio, il quale ha prestato giuramento davanti il Pretore.

S. VITO AL TORRE

Trattenimento al Dopolavoro

Lunedì 22 c. m. dalle ore 16 alle 19.30 e dalle ore 20 alle 24 si terrà nel Parco del Dopolavoro un ballo sociale, riservato ai soci ed alle loro famiglie. Suonerà l'orchestra «La Gradiscana» diretta dal maestro Teodoro Ballaben (un nome che è tutto un programma!). Alle ore 18 seguirà l'estrazione di premi fra i partecipanti al ballo.

In caso di cattivo tempo il ballo si svolgerà nella sala del Dopolavoro.

MANIAGO

I premiati della Valcellina per l'agricoltura montana

Il titolare della Sezione di Cattedra d'Agricoltura di Spilimbergo-Maniago, dott. Fausto Missio, ha proceduto alla consegna di piccoli premi a numerosi agricoltori dei Comuni di *Erto, Claut* e *Cimolais*, i quali avevano partecipato nel 1934-XII al concorso bandito dalla Cattedra per piccole opere di miglioramento agrario in montagna.

Alle tre semplici cerimonie, svoltesi presso i rispettivi Municipi, presenti il fiduciario di zona dei Sindacati dell'Agricoltura, agr. R. Piazza, i Podestà, varie autorità locali e numerosi agricoltori, il cattedratico tenne anche una conferenza d'occasione, incitando a persistere con tenacia nel duro lavoro di miglioramento dell'agricoltura montana, per integrare i redditi ora mancanti, insistendo sopratutto sul miglioramento anche della praticoltura e ricordando che uguale concorso per piccole opere di miglioramento sarà prossimamente ripetuto dalla Cattedra.

Riportiamo per ordine di graduatoria l'elenco dei premiati:

Comune di Erto Casso: Filippin Pietro, Filippin Francesco, Corona Bortolo, Carrara Bortolo, Corona Giuliano, Carrara Giovanni, Sartor Sebastiano, Corona Sebastiano.

Comune di Cimolais: Bruni Valentino, Morossi Luigi, Venaria Giovanni, Tonegutti Spiridione, Bressa Venanzio, Bressa Fortunato.

Comune di Claut: Lorenzi Fiore, Martini Osvaldo, Grava Antonio.

Domani sarà diffuso in Provincia, gratuito, un numero speciale del nostro giornale, dedicato al 21 aprile, festa del Lavoro, e in particolare all'opera del Dopolavoro Provinciale e all'adunata di Tarcento.

La fiera dell'Olivo

Favorita da una serena giornata primaverile, la tradizionale Fiera dell'Olivo è magnificamente riuscita. Numerosissima è stata l'affluenza degli agricoltori e dei commercianti della zona ed anche dei maggiori centri vicini. Movimentato in generale il mercato, che ha avuto come risultato buoni e numerosi affari. Particolarmente animato è stato il mercato bovino a premi, dove affluirono varie centinaia di capi di bestiame e dove, nonostante il prezzo sostenuto, sono state portate a termine buone contrattazioni.

FRISANCO

L'assemblea della Latteria di Poffabro

Presenti la maggioranza dei soci ed anche il titolare della Sezione di Cattedra di Agricoltura, dr. Missio, si è svolta l'annuale assemblea della Latteria Sociale di Poffabro.

Il cattedratico, dopo essersi compiaciuto per lo sviluppo, ormai ottimo, della giovanissima istituzione, che tranquillizza per la sua vita futura, ha colto l'occasione per svolgere un'applaudita conferenza di circostanza agli allevatori. E' stato anche deliberato di istituire nel paese una società «Mutua Bestiame».

CLAUT

Attività dopolavoristiche

Il Dopolavoro è una delle migliori organizzazioni fasciste specialmente per i piccoli centri, come per la Val Cellina, distanti un pochino dalle città dove lo sport ha assunto importanza considerevole. Ed è perciò che l'Ispettore di Zona dei Fasci esige che tutti i presidenti dei Dopolavoro dipendenti diano il maggior incremento a tale attività. Sappiamo ora che l'Ispettore si sta occupando assieme al Podestà, per il campo sportivo che con tanto fervore è auspicato da parte di questa gioventù sana e gagliarda.

Fra non molto si avranno le gare bocciofile a premi, alle cui dispute prenderanno parte larghissima, molti elementi di Barcis e di Andreis.

Tra le presidenze dei Dopolavoro di Barcis ed Andreis si sta organizzando una gara di tiro alla fune, simpatica manifestazione anche codesta.

ANDREIS

Gli esami al corso serale

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla informa che gli esami degli iscritti al corso serale si svolgeranno martedì 23 corrente. La Commissione esaminatrice sarà presieduta dal prof. Giuseppe Pantarotto, Direttore Didattico del Circolo di Montereale e di Maniago.

L'Opera Balilla sarà rappresentata dal cent. Valente, direttore Provinciale delle Scuole dell'Opera.

Don Michele Cecchini ci informa che su 50 iscritti 26 saranno ammessi all'esame, mentre gli altri dovranno, eventualmente assoggettarsi ad un secondo corso che potrà essere organizzato in autunno.

PIELUNGO

Esami alla Scuola d'Arte

Il giorno 15 corr. presieduti dal presidente-ispettore del Consorzio Provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica comm. Alberto Calligaris e dalla commissione composta dal cav. avv. Marco Marin, dalla contessina Magda Ceconi di Montececon sostenitrice dell'istituzione e dal sig. Antonio Marin per la Società Operaia di Valle d'Arzino, si sono svolti gli esami di fine d'anno alla Scuola d'Arte. Diamo qui i risultati in ordine di merito:

Promossi al II° Corso: Guerra Fortunato, Dean Galileo, Migot Pietro, Tosoni Alfredo, Tosoni Paolo, Marcuzzi Olivo, Cedolin Gino, Peresson Vittorio, Missana Salvatore, De Colle Giovanni.

Promossi al III° Corso: Guerra Vito, Della Schiava Guglielmo, Menegon Egidio, Tosoni Tranquillo, Zannier Fiorello, Bulian Mario, Tosoni Albino, Toscat Gino, Marcuzzi Lino, Lorenzini Secondo.

Licenziati: Bruni Pietro, Simoni Giacomo, Pillin Antonio, Guerra Mario.

Prima di chiudere la sessione il comm. Calligaris e l'avv. Marin hanno rivolto agli esaminandi, nobilissime parole in memoria del Fondatore della Scuola co. Giacomo Ceconi e del compianto prof. Giuseppe Querini, esortandoli a seguire le virtuose tracce e i luminosi esempi.

CERVIGNANO

La campagna antitubercolare

Raccolta delle uova

Il Comitato organizzatore della Giornata delle due Croci, ha indetto nelle frazioni di *Muscoli, Strassoldo, Pradiziolo* e *Scodovacca*, la raccolta delle uova a favore dei tubercolotici, certo che anche questa iniziativa non mancherà di incontrare nelle famiglie rurali di questo Comune il più largo e generoso consenso.

Appositi incaricati, designati da questo Comitato Comunale, si recheranno perciò nelle predette frazioni per la raccolta delle offerte.

Quattro denuncie per furto

Dai carabinieri sono stati denunciati per furto all'autorità giudiziaria i fratelli Giovanni Paternich e Lino fu Francesco ed i fratelli Attilio Stella ed Ernesto di Lodovico tutti residenti nella frazione di Pradiziolo quali coloni alle dipendenze della tenuta agricola Balduzzi. La denuncia stessa trae origine dal fatto che i predetti in varie riprese si erano recati nel bosco di proprietà dell'Amministrazione Sarcinelli, ove tagliarono cinque alberi d'ontano della lunghezza di circa cinque metri l'uno per costruire dei timoni da carri agricoli, e, dopo averli asportati dal bosco, li nascondevano in una concimaia sita nei pressi delle loro abitazioni.

Vedere in 6.a pagina altra cronaca provinciale.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 58

«Il pavimento del vestibolo fu sgombrato al più presto, e le supposizioni esposte dall'ispettore Lames risultarono perfettamente fondate, quando si scoperse una botola. Una scala ripida scendeva nel sottosuolo.

«La casa che in passato era stata un magazzino con annessa officina di fabbro, possedeva infatti un ampio sotterraneo. Parte di questo era chiuso da una porta molto robusta che si dovette abbattere.

«Nell'interno di una sorta di cantina molto angusta, Mr. Johannis giaceva incatenato per un polso con una manetta di acciaio fissata alla parete. Rimesso subito in libertà, M. Johannis non potè essere interrogato, date le sue penose condizioni fisiche. Poco dopo egli dichiarò soltanto di essere stato assalito e quindi sequestrato in quel modo, da un ignoto che dopo averlo minacciato di morte si vantò di essere «l'uomo dal laccio di seta».

«Particolare interessante che potrà dare ai nostri lettori un'idea della mentalità strana del pericoloso criminale, è che costui si presentò a Ms. Johannis mascherato con un cappuccio di foggia medioevale.

«I funzionari di polizia provvidero ad una accurata ispezione dell'ambiente che presentava il disordine più caotico. Purtroppo non si è potuto venire a capo di nulla perchè ad un certo punto una paurosa esplosione scosse quelle pareti traballanti. Una tettoia annessa alla casa, era saltata in aria. Prevedendo altri scoppi, la polizia sgombrò la casa in tutta fretta; anche il cadavere di Thomas Burnett fu portato fuori. Le previsioni si avverarono poco dopo perchè una seconda e più potente esplosione distrusse la casa quando fortunatamente tutti sembravano in salvo. Ma dobbiamo purtroppo segnalare il decesso dell'agente Gionata Sander che cadde colpito al capo da una pietra proiettata dal secondo scoppio.

«Non sappiamo ancora se la Polizia ha potuto ottenere indizi che permettano un nuovo indirizzo delle indagini. Speriamo tuttavia di poter offrire ai nostri lettori maggiori particolari al più presto».

La *Saturday Tribune* chiudeva l'articolo con qualche periodo in cui si associava al pubblico nel desiderio che finalmente il pericoloso «uomo dal laccio» venisse arrestato e la sua criminosa attività ricevesse la giusta ricompensa dal carnefice.

Sebbene anch'io mi associassi in tale desiderio più che legittimo, non potevo a meno di nutrire speranze molto limitate sull'imminenza dell'auspicato arresto. Sinceramente, la macabra scena dell'impiccagione del criminale dal cappuccio, nelle prigioni di Londra, mi appariva molto vaga, perduta ancora nella nebbia di un lontano avvenire.

E il desiderio di tornarmene in Italia, che in quegli ultimi tempi mi si era affacciato allettante, divenne allora una imprescindibile necessità. Francesco, il mio domestico, senza volerlo, mi diede l'ultima spinta in quel senso. Mi comparve dinanzi silenzioso, come al solito, dicendo:

— Scusi, Signore, vi sono in anticamera due giornalisti, credo. Desiderano parlarle.

— E tu, che cosa hai risposto ai due? Spero avrai avuto il buon senso di dire ch'io sto molto male, eh?

— Sì, Signore. Ho detto appunto che Lei è a letto con una forte febbre. Ma sembra che quei signori non ne siano troppo persuasi... Dissero...

— Che vadano al diavolo! — lo interruppi. — Dirai loro che vaneggio, che sto per morire, quello che vuoi, insomma! purchè escano dai piedi, e subito, anche! Hai capito? Va, presto!

— Sì, Signore. Farò del mio meglio, ma...

— Va! ti dico! e che non entrino qui. Sarei capace di licenziarti, vecchio mio!

Francesco scrollò il capo guardandomi, con molta benevolenza. Quell'ottimo uomo sapeva benissimo ch'io non potevo far senza di lui neppure un giorno. E sapeva anche che gli volevo bene come ad un padre.

Pure sarei stato curioso di sapere che cosa egli seppe dire a quei dannati giornalisti, per persuaderli ad uscire, tanto più che le sue possibilità linguistiche non erano certamente esuberanti. Il buon uomo, infatti, non poteva soffrire l'inglese. «E' un parlare da matti!» — soleva dire talvolta, — «Per riuscire a farsi capire, bisogna tenere qualche cosa in bocca e parlare col naso».

Tuttavia, poco dopo egli rientrò solo.

— Sono andati — sbuffò — Ma senta Signore, mi hanno detto parecchie volte «*This oldman is a little dull!*» E uscendo, credo bestemmiassero.

— Uhm! — dissi — non sapevo che tu conoscessi delle bestemmie in inglese, Francesco. Mi meraviglio...

— Ma vi pare, Signore? Bestemmiare? io?

Il vecchio aveva un'aria molto buffa.

— Ah! ti dissero: «*dull*» ma bene, perbacco! Sai? ti hanno dato elegantemente dell'idiota!

— Crede, Signore?

— Certo, vecchio mio! Ma, senti Francesco, — ripresi seriamente — preparerai le valigie stasera stessa. Domani si parte.

— Parla seriamente, Signore?

— Che? ne dubiti, forse? Ne ho abbastanza di questa dannata città — esclamai. — E poi, non vedo l'ora di godermi un po' di sole italiano.

— Il mese scorso, se lei ricorda, esprimevo lo stesso desiderio anch'io...

— Consulta l'orario e provvedi per i biglietti — lo interruppi. — E bada ch'io sono malato, molto malato, per chiunque si presenti; ben inteso, ad eccezione dell'ispettore Lames e di Sir Malvin.

Mi accomodai nell'ampia poltrona, con un senso di sollievo. L'aver finalmente deciso di tornare in patria mi dava l'idea riposante di colui che dopo una lunga e affannosa corsa giunge alla meta e si riposa. Il laccio di seta non avrebbe più ossessionato le mie notti e riempito le mie ore di ansia e di timore. Finalmente avrei potuto passeggiare tranquillo per le vie, senza volgermi a guardare dietro le spalle, nè scrutare ogni passante con l'assillante preoccupazione di riconoscere in esso un nemico sconosciuto. Ma poichè mi trovavo ancora a Londra, quella sera mi si affacciarono innumerevoli domande che la mia recentissima disavventura necessariamente provocava.

Avevo creduto di riconoscere Walter nell'uomo incappucciato. Ma la caratteristica pronuncia della lettera *erre* certo non poteva costituire una prova sicura.

I miei sospetti sull'amico subivano quindi un ribasso notevole. Ma allora, chi diavolo poteva nascondere quel cappuccio da melodramma? *(Continua).*

disegni di Ugo Rossi

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

S. A. R. il Duca d'Aosta alla Casa del Littorio

Nella giornata di ieri S.A.R. il Duca d'Aosta, accompagnato da S. E. il Prefetto e dal Segretario Federale, ha visitato i lavori del costruendo Collegio dell'Opera Balilla e la Casa del Littorio.

S. A. R. il Duca d'Aosta è giunto in volo ieri mattina all'Aeroporto di Campoformido, dove erano ad attenderlo S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e il comandante l'Aeroporto.

Il Principe ha subito lasciato il Campo in automobile, insieme al Capo della Provincia e al Federale, alla volta di Udine, dirigendosi in via Pradamano, ove ha manifestato il suo vivo interessamento per i lavori in corso per la costruzione del Collegio dell'Opera Balilla. Quindi S. A. R. si è recato alla Casa del Littorio, ove ha preso visione dei progetti per la Casa del Balilla da erigersi nella nostra Provincia.

L'Augusto Principe, sempre accompagnato da S. E. il Prefetto e dal Federale, è ritornato poi allo Aeroporto, riprendendo il volo diretto all'Aeroporto di Gorizia, pilotando personalmente l'apparecchio.

Nel Fascio di Lusevera

Con provvedimento in data 13 aprile XIII il fascista Carlo Ceschia è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Lusevera in sostituzione del camerata Giuseppe Biasutti che è venuto a cessare dall'incarico a suo tempo conferitogli.

Nel Fascio di Pulfero

Il fascista Ing. Ugo Pozza, Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Pulfero, con provvedimento in data 10 aprile XIII è stato nominato Segretario del Fascio stesso.

G. U. F.

Per il rapporto

Si ricorda agli iscritti al Gruppo Universitario Fascista Friulano, che sabato 20 corrente si terrà alla Casa del Littorio, il rapporto del Gruppo Universitario Fascista.

Gli iscritti sono comandati di intervenire.

Opera Nazionale Balilla

La recita al "Puccini,, fissata al 27 aprile

L'Ufficio Stampa del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla comunica che, per ragioni organizzative e per dar modo a tutti gli iscritti udinesi all'O. N. B. di assistere alla rappresentazione de «Il Piccolo Balilla», questa sarà data la sera di sabato 27 corrente in luogo di giovedì 25 corrente.

Seguiranno una recita diurna il 28 e una serale il 30 corrente.

Nel corso di preparazione politica dei giovani

Nel salone della Casa del Littorio si è svolta ieri nel pomeriggio un'altra lezione del corso di preparazione politica dei giovani.

Ha parlato il prof. Giuseppe Santonastaso, tenendo la seconda lezione del ciclo: «Storia politica ed economica dell'Italia dal Risorgimento al Fascismo», intrattenendosi particolarmente sul Risorgimento italiano in rapporto agli analoghi movimenti all'estero.

L'adunata a Torino dell'Associazione Arma del Genio

La sezione provinciale dell'Associazione Arma del Genio comunica che per la adunata nazionale indetta a Torino nei giorni, 25, 26 e 27 maggio, le tessere sono di tre tipi: da lire 45, per il viaggio in tradotta in seconda classe; da lire 30 per il viaggio in tradotta in terza classe; da lire 10 per coloro che desiderano viaggiare con scontrini propri oppure con biglietti a tariffa normale, salvo la particolare riduzione esistente per Torino.

Le tessere indistintamente danno diritto: al distintivo adunata; ad una busta di nuove cartoline commemorative; al numero speciale della S. Barbara edito in tale occasione; alla prenotazione presso il comitato torinese, degli alloggiamenti in branda con lenzuola e coperta al prezzo di lire 4 per notte; alle particolari agevolazioni di soggiorno a Torino (tessera tramviaria, riduzioni di ristoranti, teatri, cinematografi, negozi).

Esame dei conducenti e collaudo di autoveicoli

Il R. Automobile Club d'Italia comunica che la prossima seduta in Udine del Circolo Ferroviario d'Ispezione, per l'esame dei conducenti ed il collaudo degli autoveicoli, si terrà mercoledì 24 aprile corr., anzichè lunedì come di consueto.

Lorenzo Alciati Vice Podestà di Udine

E' stato nominato Vice Podestà del Comune di Udine il comm. Lorenzo Alciati, il quale nella mattinata di ieri ha prestato giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto, alla presenza del Segretario Federale e del Podestà.

La nomina del camerata Alciati, che ha già preso possesso del suo nuovo ufficio, a Vice Podestà di Udine, sarà appresa con soddisfazione dalla cittadinanza che in lui vede un saggio amministratore ed un valoroso reduce della grande guerra.

Lorenzo Alciati è presidente della Sezione provinciale mutilati e invalidi di guerra e comandante della Coorte Mutilati. Capitano degli alpini in congedo e centurione della Milizia, è decorato di medaglia d'argento al valor militare. Egli è anche Ispettore di Zona della Federazione dei Fasci e presidente della Congregazione di Carità.

Al camerata Alciati il nostro cordiale saluto.

Il raduno dopolavoristico di Tarcento

Il programma della manifestazione - Facilitazioni tranviarie - Fantasia pirotecnica

Lunedì prossimo, come è stato ripetutamente annunciato, a Tarcento sarà celebrato, con una imponente adunata, il decimo annuale della istituzione dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Il programma della manifestazione è così stabilito:

Dalle ore 9 alle ore 13,30 arrivo delle comitive. L'ora di arrivo è facoltativa.

Ore 13,30: Adunata dei dirigenti o di chi ne fa le veci al Caffè Fant.

Ore 14: Inizio del Torneo Bocciofilo.

Ore 14,30: Ammassamento dei partecipanti al Campo Sportivo e via adiacenti per l'incolonnamento e la sfilata del corteo.

Ore 15,30: Sfilata di carri allegorici.

Ore 16,30: Riunione pugilistica e di lotta libera al campo sportivo.

Ore 21: Spettacolo pirotecnico sul Castello di Coja.

Ore 16-24: Festeggiamenti popolari e trattenimenti danzanti.

* * *

Domani esce e sarà diffuso in tutta la Provincia un numero speciale del nostro giornale dedicato al 21 Aprile, festa del Lavoro, e in particolare all'adunata di Tarcento.

* * *

Come abbiamo pubblicato ieri, le Tramvie del Friuli hanno fissato per lunedì il prezzo del biglietto di andata - ritorno per Tarcento in lire 2 per i dopolavoristi provvisti di tessera, e in lire 3 per le altre persone. I tram faranno servizio con partenze dal capilinea ad ogni ora.

Dato il prevedibile affollamento dei treni pomeridiani è consigliata la partenza con i treni del mattino.

* * *

Uno dei numeri più attraenti della grande festa dopolavoristica sarà indubbiamente lo spettacolo dei fuochi artificiali sul castello di Coia. All'ora stabilita, bolidi tonanti solcheranno il cielo e poi senza interruzioni saranno presentati lavori aerei di gran de effetto: volate di razzi, ruote volanti di tutte le foggie, colpi di scena ottici ed acustici allietati da vivide colorazioni fosforescenti. Sarà effettuato un robusto tiro di bombe con le più acclamate novità dell'arte, lavori con paracadute ed un finale meraviglioso che offrirà nei vari cambiamenti di tema anche l'impressione di una città elettrizzata.

Lo spettacolo, che sarà visibile anche da ogni punto della vallata, è gratuito.

Sulla neve

Gli escursionisti al Rifugio Gilberti e a Sella Prevala

Abbiamo dato notizia che per domenica 21 e lunedì 22, la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro, organizza tre gite sciatorie con meta Sella Nevea, Rifugio Gilberti, Sella Prevala e M. Forato. Diamo ora le modalità.

La prima partenza è fissata per domenica 21 alle ore 5 da Via Manin (sede sociale), con arrivo a Sella Nevea alle 7.30; gite libere con permanenza al Rifugio Gilberti e al Rifugio Nevea. Lunedì 22 ore 18, partenza per il ritorno del torpedone dalla prima galleria della nuova strada di Nevea con arrivo a Udine alle ore 20 — Quota di viaggio per i soci L. 15 i non soci lire 19.

La seconda gita sarà effettuata con partenza domenica mattina 21 alle ore 5 da via Manin, arrivo a Sella Nevea ore 7.30, gite libere. Ore 18 partenza del torpedone con arrivo a Udine alle ore 20.

La partenza della terza gita è fissata per lunedì 22 alle ore 5 da Via Manin, con arrivo a Nevea ore 7.30, gite libere. Ore 18 partenza del torpedone con arrivo a Udine ore 20.

Perchè estraevano ghiaia abusivamente dall'alveo del Torre, le guardie di Finanza hanno denunciato all'autorità giudiziaria Carlo Sandrini d'anni 48 da Salt e Luigi Del Bianco d'anni 46 da Godia.

Fiabe e leggende friulane

Un'altra pubblicazione su «Fiabe e leggende friulane» di Rinaldo Vidoni è uscita in questi giorni sotto gli auspici della Società Filologica, che tante iniziative ha ormai al suo attivo nel campo culturale e artistico della nostra regione. Il Vidoni, che anni addietro ho presentato su questo quotidiano come giovane che bene prometteva nel campo degli studii, si è dedicato, da tempo, alla raccolta di leggende e fiabe friulane, sfogliando a questo scopo molte pubblicazioni del passato, e traendone il meglio. Più precisamente, questa raccolta «è stata desunta» — si legge nella premessa — «dall'abbondante materiale sparso nelle diciassette annate delle «Pagine Friulane», che Domenico Del Bianco diresse e stampò. Nella stessa premessa si legge ancora, e questa cosa è importante: «In generale le fiabe e le leggende friulane non presentano grande originalità: esse trattano gli stessi temi comuni al mito nazionale e a quello degli altri popoli vicini. Degni di particolar risalto sono, però, i racconti d'indole religiosa ed in modo speciale quelli che hanno a protagonisti il Signore e San Pietro. Queste narrazioni sono tutte caratterizzate da descrizioni di ambienti, costumi e uomini tipicamente friulani; dove l'umorismo, la sana morale, il buon senso e l'ironia, sparsi a profusione, ben rappresentano — con una nota spiccatamente propria — la novellistica friulana nel patrimonio nazionale delle tradizioni popolari».

L'autore ha già pubblicato in questo genere di studi: «Leggende delle Alpi Giulie»; «Favole, fiabe e leggende della Val Resia» e «Leggende friulane» dal Contadinel, cose comparse sul «Bollettino della Società Filologica Friulana». L'opuscolo, che oggi presentiamo, ha la raccolta suddivisa in varii gruppi di leggende, secondo l'indirizzo e il contenuto delle medesime. Molte di queste fiabe e leggende contengono degli insegnamenti morali e parecchie non sono prive di sana arguzia. Il Vidoni sunteggia queste favole, senza alcuna pretesa letteraria nè artistica. Si ha l'impressione che l'autore abbia compiuto il lavoro in fretta. Probabilmente le bozze non sono state curate attentamente.

Lodevole lavoro comunque, a parte queste leggere mende, che il Vidoni, appassionato e tenace, continuerà a svolgere con metodicità e capacità.

A. Faleschini

Gli odierni riti in Duomo

La Processione della S. Croce

Ieri mattina nella nostra Cattedrale alle ore 9 S. E. mons. Nogara ha celebrato il Pontificale durante il quale ha proceduto alla consacrazione degli Olii per i Catecumeni, Sacro Crisma e Olio per gli infermi. La cantoria del Duomo ha eseguito la Messa a 3 voci del Candotti e mottetti del Tomadini. Dopo la Messa sotto la navata centrale del tempio si è svolta la suggestiva cerimonia della lavanda dei piedi che ricorda il simbolico gesto ammonitore di Gesù dopo l'ultima Cena. Numerosa folla di fedeli assisteva al sacro rito.

Da ieri le campane sono mute e in tutte le chiese è stato allestito il S. Sepolcro che è visitato da una incessante teoria di devoti.

Oggi Venerdì Santo sarà celebrata alle ore 10 la Messa dei Presantificati con la esecuzione del «Passio» di Quadflieg, gli «Improperii» del Barnabei a 4 voci e mottetti del Lotti.

Alle ore 19 sarà ripetuto l'Ufficio delle Tenebre e alle 20 il padre quaresimalista terrà la predica della Passione presente S. E. lo Arcivescovo.

Dopo la predica dal Duomo muoverà la solenne processione con la Reliquia della S. Croce che percorrerà via Stringher, via Savorgnana, via Cavour, Piazza Vittorio Emanuele per rientrare quindi nel tempio. Alla processione parteciperanno i fedeli di tutte le parrocchie cittadine.

Altri riti si celebreranno nella odierna giornata. Alle ore 15 nella Chiesa di S. Francesco, annessa all'Ospedale civile, sarà celebrata la funzione dell'«Agonia» con la meditazione delle «sette parole» dette dal Redentore sulla Croce e commento musicale della Cantoria del Duomo. Alle ore 15 pure nella Basilica delle Grazie si svolgerà la funzione della «Dès abet» che commemora il dolore della Vergine per la morte del Divin Figliuolo. Presterà servizio la Cantoria della Comunità dei Servi di Maria.

I Sepolcri

Nelle chiese silenti, disadorne nella penombra che fascia gli altari muti di luce e di paramenti, si ode solo un sommesso pregare dinanzi alla raffigurazione del Santo Sepolcro. La mistica tradizione voleva un tempo famosi sopratutto i sepolcri che venivano formati nella Basilica delle Grazie e nella chiesa del Cristo, ora scomparsa, dove si raffigurava la deposizione. Ora, con lievi variazioni, intorno ad un'arca splendono luci contenute soffuse tra fragranze di fiori e piante verdi.

In Duomo il Sepolcro, sull'altare delle Reliquie, è ravvivato da garofani rossi, tonalità purpurea tra i devoti omaggi di una gamma di colori. Nella chiesa di S. Giorgio, l'altare di S. Giuseppe chiama alla adorazione del Sepolcro che risalta sullo sfondo di un bianco sudario disposto sopra un drappo aureo. Un semicerchio di piante verdi disegna a S. Giacomo i contorni d'una breve fioritura sopra cui si eleva la sacra rappresentazione con i simboli della crocefissione. Vivido di luci, nella chiesa di S. Pietro Martire l'altare del Santissimo è illuminato da fiammelle colorate che seguono il disegno architettonico e i contorni di una gran Croce stesa sul candore di un sudario.

Suggestivi Sepolcri sono stati allestiti anche nelle altre chiese e cosi al Redentore, al Carmine, a San Cristoforo, a S. Quirino, al Tempio Ossario, all'Istituto Tomadini, alla chiesa dei Frati, al Collegio Dimesse, alla Provvidenza, a S. Francesco, al Cristo e nella chiesa dell'Ospedale Militare.

Domani si apre la Fiera pasquale

Domani mattina alle 1?, sotto la Loggia del Lionello sarà aperta la Fiera pasquale di beneficenza che, com'è noto, è a beneficio della Congregazione di Carità, del Patronato Scolastico, della Società Protettrice dell'Infanzia, e di altre istituzioni locali di assistenza civile e patriottica.

Tra i doni pervenuti al Comitato della Fiera rileviamo anche i seguenti: Scuola Industriale: servizio in argento da tavola; Collegio Uccellis: alzata artistica in ferro battuto e vetro di Murano; co. Enrico ed Antonietta de Brandis: servizio per fumatori e statuetta bisquit; farmacia Beltrame: servizio bicchieri per 6 persone; Laura Marzuttini: astuccio con servizio per liquori; Liliana Manganotti Cotterli: astuccio con servizio chicchere per caffè, Giuseppina Paoletti: servizio piatti per frutta; Bianca Cantoni Orter: servizio piatti per dolci; Emma Spezzotti: servizio per antipasto in vetro di Boemia; contessa Nella Arnaldi: servizio per toeletta; Francesca Volpe Marzolo: servizio bicchieri per 6 persone; prof. Antonietta Migotti: servizio piatti ceramica per frutta; Luisa Cimolino Bertolissio: servizio liquori in cristallo per 6 persone; Elisa Scala Folini: servizio bicchieri per 6 persone; Angelina e Guido Giacomelli: servizio piatti in ceramica per 6 persone (22 pezzi); co. Elena Agricola: servizio bicchieri; co. Lucia Agricola della Mea: una bomboniera con dolci; Silvia Sartoretti Ballico: servizio chicchere per caffè in astuccio; Emma Morossi co. Macola: servizio per liquori per 6 persone; Antonietta Roiatti: servizio bicchieri; co. Cecilia del Torso de Concina: vaso per dolci; avv. Emilio Driussi: 6 chicchere per caffè con piattino; fam. Fischetto: servizio da caffè per 6 persone; Giuseppina Perusini Antonini: servizio argento per pesce.

Funzione salesiana

Mercoledì prossimo alle 7 nella chiesa dell'ospedale Civile, il direttore diocesano dei Cooperatori Salesiani celebrerà la S. Messa in onore di Maria S.S. Ausiliatrice.

La funzione assumerà un particolare significato, giacchè quasi contemporaneamente ricorre la festa di S. Giovanni Bosco. Alla messa seguirà la recita della novena, e il bacio della Reliquia del Santo.

Un furto al "Barbon,, in via Pozzuolo

Un furto è stato commesso l'altra notte in via Pozzuolo, in danno di Gio. Batta Gallina esercente l'osteria al «Barbon», sita in via Pozzuolo. I ladri, attraversato il canale della Roggia che scorre dietro all'osteria, e dopo aver forzato una inferriata, penetrarono nell'esercizio, passando quindi nell'attiguo stanzino adibito a spaccio di generi di privative.

Nell'osteria, si sono impossessati di varie bottiglie di liquori, nella privativa asportarono pacchetti di sigarette e sigari. Complessivamente il danno si aggira sulle mille lire.

riflessi

Vetrine di città

«Riparate qui la vostra penna stilografica», *dice un avviso nella vetrina di una cartoleria di via Aquileia. Ha una bella pretesa quel proprietario di volere forzare la volontà di chi passa. Io, per esempio, non ho penna stilografica (di penne stilografiche o se ne ha una mezza dozzina perchè nelle ricorrenze di rito i bene intenzionati non sapendo che cosa regalare finiscono sempre con l'optare per la penna stilografica, o non se ne possiede nessuna perchè i generosi amici fanno alla rovescia lo stesso ragionamento) ma anche se l'avessi o perchè mai la dovrei aver rotta?*

Più perentorio ancora è un cartello posto in una strada della circonvallazione, verso via Ronchi «Và a Buttrio». *O bella! e perchè? A Buttrio io non voglio proprio andarci, che mai, e dopo letto il cartello, meno ancora.*

Questa notte, passando per piazza Vittorio Emanuele, la vetrina aperta di un negozio ostentava una bella carta geografica, attraversata in tutta la sua grandezza da uno scritto perentorio: «Chiedere programmi»; *il negozio era sprangato e asserragliato; quindi come avrebbe potuto aderire all'invito chi, in un momento turistico, avesse voluto incuriorirsi al programma della gita magari per non concordare sull'itinerario?*

Ma fra gli avvisi nelle vetrine ce ne sono di quelli che valgono veramente un Perù: «Tutto cuoio» *garantisce un cartoncino messo in bella mostra sotto un paio di scarpe che troneggia nella vetrina di una calzoleria di via Poscolle; ho guardato stupito le altre calzature esposte. Quanta percentuale di cuoio potranno avere quelle meschine?*

Per encomiabile semplicità va notato il cartello esposto da un barbiere non lontano dal centro — non preciso per..., tema di conseguenze: «Ondulazione permanente - Garanzia sei mesi». *Alla grazia! Stupenda questa «permanente» della durata di un semestre. Merita clienti per la bella sincerità, il buon Figaro.*

Basta girare un po' per vederne di carine: Si fotografa con qualunque tempo ed a qualunque ora» *fa presente l'invito di un fotografo che l'ha ben scritto a mano. C'è un sarto che si è preoccupato di rendere di pubblica ragione che* «I Signori Ufficiali si vestono a rate» *e c'è un bar che per evitare complicazioni spiattella chiaro chiaro che* «i sciroppi non sono di puro frutto».

Il più bello però l'ho visto ieri ed è stato appunto quello che mi ha mosso a queste righe: un' osteria, verso Porta Cussignacco, espone un avviso in caratteri di scatola: «Cucina specialmente preferita in trippe - Sempre pronte - Importazione diretta dal Civico Macello». *Ve lo vedete voi il movimento congestionato di trasporti per «importare» in quella «cucina spezializzata» flor di trippa?*

Gg

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 7 al 14 corrente sono state presentate al Sindacato Provinciale dei proprietari di Fabbricati — in via Manin 18 — le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti, disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Marsala 31. villino vani 6 accessori moderni, giardino lire 250; via Marsala 20-7, int. vani 4 lire 110; viale Vat 42-2 int. vani 4 lire 90; viale Vat 27, vani 3 lire 75; via Frigorifero 3, vani 4 prezzo d. c.; via S. Daniele 7, vani 6 gas, wc., bagno, giardino lire 235; via Cernaia 17, vani 7 lire 200; casa via Ampezzo 3, vani 8 wc., bagno, giardino, orto ecc. lire 240; viale Venezia 24, vani 8 lire 210; viale Venezia 36, vani 3 lire 145; viale Venezia 36, vani 4 lire 160; via Poscolle 52, casa vani 9 con studio p. t. gas, wc., bagno, terrazza, cortile; via Milazzo 2, appartamento mobiliato vani 5 gas, wc., bagno, 2 terrazze, garage, orto, ecc. lire 350; via Melegnano 9, vani 6 lire 160; via Aquileia 27, vani 5 lire 240; via Gorizia 9, vani 4 gas, wc., ecc. lire 170; via Duca d'Aosta 2, vani 8, accessori d'uso, giardino prezzo d. c.; viale Venezia 16, casa vani 8 gas, wc., bagno, stufa, cantina, giardino, ecc. lire 370; piazzetta Valentinis 4, vani 4 gas, wc., terrazza lire 160; via Cernaia 77. vani 6 gas, wc., cantina, giardino lire 250; via Volturno 3 p. 3, vani 7 accessori moderni, terrazza, lire 330; via Mentana 23, camera muri vuoti eventualmente uso cucina.

ECHI DI CRONACA

L'età matura è sempre accompagnata da acciacchi. Scompariranno tutti usando l'**Acqua Miracolosa delle Fonti di Recoaro.**

Cronaca mesta

Si è spento a 64 anni l'impresario edile Giovanni Barbetti.

Ieri nel pomeriggio sono state tributate alla salma le estreme onoranze; il corteo si è mosso da via Giovanni d'Udine. Avevano inviato corone i generi Fulvio e Fausto e la famiglia Galliussi. Reggevano i cordoni i sigg. Zani, Alfonso e Giovanni Ronco, Redento Nigris. Sulla bara posava la corona dei figli e della moglie. Le esequie, nella parrocchiale di San Quirino.

Alla famiglia condoglianze.

* * *

All'Ospedale Militare si è spento ieri sera, il sergente maggiore Stanislao Vecci. Nativo di Ascoli Piceno si era stabilito nella nostra città da qualche anno incorporandosi nella Banda Presidiaria quale suonatore di sassofono.

Alla famiglia il nostro cordoglio.

L'arresto di un tristo terzetto

Gli agenti di P. S. hanno proceduto all'arresto dei coniugi Gino Dose d'anni 29 e Angelina Beltrame d'anni 26 dimoranti in Via Bertiolo 17, nonchè di certa Ida Beatini in Della Bianca di anni 36 ritenuti responsabili di aver istigato a scopo di lucro, una quindicenne alla prostituzione. Tutti e tre sono stati passati alle Carceri e denunciati all'autorità giudiziaria.

Cronaca minima

E' stato arrestato dagli agenti di P. S., Mario Del Mistro di anni 42 da Isola d'Istria. Egli era ricercato dalla R. Questura di Pola perchè assegnato al confino.

Un furto di 150 lire è stato commesso nella macelleria di Gino Gregoratto in Piazzale G. B. Cella, da Giovanni Piazza d'anni 40 da Castions di Strada che riusciva a toglierle dal cassetto del banco. Mentre il Piazza si allontanava, è stato raggiunto ed accompagnato in Questura ed ivi dichiarato in arresto.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Chiuso per ricorrenza Venerdì Santo).

Domani. — «*Zou-Zou*» e grande varietà.

Cinematografi

Cecchini

(Chiuso per ricorrenza Venerdì Santo).

Domani. — «*Il selvaggio*», con Paul Muni.

Eden

(Chiuso per ricorrenza Venerdì Santo).

Domani. — «*Notti moscovite*». Romanzo d'amore e di spionaggio nella Russia.

Impero

L'Apoteosi. — Grandiosa sintesi cinematografica della nostra gran de guerra. Ore 17.

Domani. — «*Il Valzer d'addio di Chopin*».

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 5-60
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

Venerdì 19 aprile (109-257)
Santi martiri armeni Ermogene, Caio, Espedito, Aristònico, Rufo e Galata; S. Vincenzo martire; San Leone IX papa; S. Crescenzio conf., discepolo di S. Zanobi vescovo fiorentino.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 33 m. Tramonta alle ore 19 e 12 m. Fasi lunari: venerdì 26 c.m. U.Q.

Diario Sacro

Venerdì Santo. Commemorazione della morte di N. Signore. Adorazione della Croce. — *In Duomo* ore 10: Messa dei Presantificati, cioè coll'Ostia consacrata ieri e conservata nel S. Sepolcro; «Passione» di N. Signore secondo S. Giovanni. Alla sera, in Duomo, Officio delle Tenebre a ore 19. Dopo l'Officio, circa le 20, predica della Passione, processione con la Reliquia della S. Croce e «Miserere» in musica.

Nella chiesa dell'Ospedale civile: alle 15, Pio Esercizio delle «Sette Ultime Parole di Gesù» con altrettanti brevi sermoni ed esecuzione di musica classica.

Ricorrenze storiche

1831. - L'i. r. governo a Milano pubblica un editto che intima a numerosi profughi di ritornare in patria.

1849. - Carlo Alberto conclude il suo viaggio d'esilio a Oporto nel Portogallo.

1859. — Il conte Ruol formula l'ultimatum austriaco al Piemonte secondo gli ordini imperiali, con l'intimazione di mettere l'esercito sul piede di pace, di congedare i volontari italiani corsi in Piemonte ad arruolarsi: caso contrario, dovrà ricorrere alla forza delle armi per farlo rispettare.

1917. — Convegno a S. Giovanni di Moriana (Savoia) tra i Primi Ministri italiano, inglese e francese.

Fiere e mercati

Oggi: *Tarcento.*
Domani: *Pordenone.*

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 18 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 12,8; minima 6,3; precipitazioni: mm. 18,8.

* * *

Situazione barica. — La depressione dell'alto Tirreno si è ulteriormente estesa e approfondita e ha portato il centro sull'alto Adriatico. Le depressione della Gran Bretagna alquanto attenuata si è spostata sul Mare del Nord. Persiste l'arca di alta pressione sull'Europa sud occidentale con massimo sulla Spagna e l'anticiclone russo si distende sull'Europa nord orientale. Sul mare di levante rimangono pressioni relativamente alte.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali il cielo sarà generalmente coperto con piogge anche a carattere temporalesco sull'alto e medio Adriatico. Sul versante tirrenico più frequenti schiarite. Sulle regioni meridionali ancora tempo instabile con cielo vario e poche piogge. Venti alquanto forti con raffiche grecali sull'alta Italia, forti o molto forti tra nord e ponente sulle regioni centrali, intorno a libeccio sul rimanente Temperatura pressochè stazionaria. Mare molto agitato o grosso sull'Adriatico e sull'alto e medio Tirreno, agitato sul rimanente.

La radio

Ore 21,30: «In convito di Madonna povertà», un atto di padre Tomaso Maria Galluio, poi concerto d'organo (Roma, Napoli Bari). - Musica da camera (Palermo). - Ore 20,30: La passione secondo S. Matteo, di G. S. Bach: trasmissione dalla chiesa di S. Tomaso di Lipsia (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze e Bolzano).

Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 20: London Regional, Bruxelles II; 20,15: Bucarest; 20,30: Parigi T. E.; 21,5: Parigi P. P.; 21,15: Bruxelles I; 21,45: Radio Parigi. - *Concerti variati.* Ore 19: Francoforte, Stazioni tedesche, Radio Parigi; 19,30: Droitwich, Vienna; 19,40: Budapest; 20: Varsavia, Bruxelles I, Praga, Belgrado, Beromuenster, Midland Regional; 20.30: Grenoble; 20,40: Hilversum; 21,25: Beromuenster; 22: Stoccolma; 22,20: Copenaghen 23: Amburgo. - *Opere.* Ore 22,30: Colonia. - *Musica da camera.* Ore 21,45: Lussemburgo; 22,10: Bruxelles II. - *Soli.* Ore 21: London Regional. - *Musica da ballo.* Ore 20,30: Lyon la Doua, Monte Ceneri; 21,40: Sottens. - *Varie.* Ore 21: Madrid, Barcellona.

In cucina

Merluzzo con cipolla. — Per 3 persone: Occorrono 300 grammi di merluzzo bagnato, 50 grammi di burro, un po' di olio, una piccola cipolla. Si tolgono bene la pelle e le ossa del merluzzo; lo si taglia a pezzetti; si pone in padella il burro e l'olio con la cipolla tagliata fine; quando tutto avrà preso un po' di colore, vi si mettono i pezzetti di merluzzo infarinati accuratamente. Sorvegliate bene, muovendo, in modo da ottenere una bella crostina da ambo i lati. In 15 minuti è pronto.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti con le acciughe, pasta e fagioli; baccalà; cotolette di tonno; pesce; polenta; contorni.

Sera: riso e patate; riso al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; uova sode e contorni.

L'enimma

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Crittografia:
Un fiasco solenne =
Un FI ascoso, l'ENNE

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

TARCENTO

Nei Sindacati dell'Industria

Si è riunito il Direttorio della Zona di Tarcento dei Sindacati dell'Industria con l'intervento dei delegati comunali dei 15 Comuni costituenti la Zona sindacale.

In detta riunione, presieduta dal dirigente della Zona, è stata esaminata attentamente la situazione lavorativa e sindacale delle maestranze operaie dipendenti dalle varie industrie e, particolarmente, quella delle categorie edili e cotoniere. E' stata rilevata la necessità di procedere sollecitamente ad una accurata revisione di dette situazioni e si è quindi disposto per la convocazione delle rappresentanze di ciascuna azienda. Tale convocazione sarà effettuata entro il corrente mese di aprile partitamente per ciascun Comune della Zona; l'ultima sarà quella dei cotonieri di Gemona fissata per il 29 aprile corrente.

Il Direttorio ha stabilito, inoltre, di provvedere a che tutte le organizzazioni sindacali di categoria abbiano il proprio gagliardetto ed ha approvato l'iniziativa presa in tal senso dal dirigente della Zona stessa.

Per la vigilanza ed il controllo sulle operazioni della scelta ed avviamento al lavoro degli operai designati di volta in volta dalla Sezione Collocamento di Tarcento, è stata decisa una costante azione da svolgere presso le Commissioni comunali di provvida istituzione. Infine, per il concorso alla manifestazione dopolavoristica indetta per il giorno 22 aprile in Tarcento, sono state prese disposizioni atte ad assicurare il maggior possibile intervento di operai alla manifestazione stessa.

Un'evasione dalle carceri

Cragnolini nuovamente uccel di bosco!

Ieri mattina verso le ore 9 evadeva dalle carceri mandamentali il pregiudicato Angelo Cragnolini, di Daniele, di anni 39 da Gemona. Qualche mese addietro egli veniva fermato dagli agenti di P. S. di Treviso perchè trovato in possesso di una bicicletta e di danaro di dubbia provenienza.

Dalle indagini è risultato poi che egli aveva rubato la bicicletta a Walter Bizi, di Collerumiz di Tarcento, e veniva quindi inviato alle nostre carceri in attesa di giudizio Quindici giorni fa egli era stato condannato dal Pretore a tre mesi di arresto e a quattro mesi di reclusione e si trovava a scontare la pena nelle nostre carceri.

Stamane, mentre era all'aria aperta per l'ora di libertà, scavalcava una finestra che dava nel cortile, penetrando in un'aula delle scuole elementari adiacenti e riuscendo a prendere il largo.

Il Cragnolini non è nuovo a queste imprese, poichè altre volte fuggì da altre carceri. Ora egli è attivamente ricercato.

La festa degli alberi a Stella

Nella montana borgata di Stella si è celebrata la festa degli alberi. Per rendere più solenne la cerimonia, opportunamente invitate dal R. Direttore Didattico locale, si sono portate nella sopradetta località le scolaresche delle classi 4.a e 5.a di questo Capoluogo, con gli organizzati in divisa.

Scolaresche ed insegnanti sono stati con cordialità ricevuti dalle scolaresche del luogo, guidate dal maestro Camillo Agnola e dal parroco del luogo. La cerimonia si è svolta davanti alla bella chiesetta dove sono state trapiantate molte piante di alloro e di pino. Dopo la benedizione delle tenere piantine, hanno detto parole di occasione il parroco, il R. Direttore Didattico e il maestro Agnola; le scolaresche hanno cantato gli inni della Patria. Si è proceduto poi alla messa in opera delle piante, a cui hanno partecipato il direttore, i maestri e gli scolari.

L'orario dei negozi per lunedì 22

Il Delegato Mandamentale dei Commercianti comunica che in occasione del grande raduno dopolavoristico che sarà tenuto il giorno 22 corr., e pel quale è previsto uno straordinario intervento di dopolavoristi, i negozi di generi alimentari osserveranno l'orario dei giorni feriali, mentre per gli altri negozi vale quello festivo.

PRECENICCO

Rappresentazioni sacre

La Passione di Gesù

Per commemorare il XIX Centenario della Redenzione la locale Filodrammatica nella domenica di Pasqua e nell'ottava alle ore 20 rappresenterà il grande dramma della Passione di Gesù Cristo dovuto alla nobile penna di S. E. Mons. De Santa. Agiranno sessanta attori con costumi smaglianti e scenari perfettamente intonati all'epoca dell'azione. Grande è l'aspettativa che non resterà delusa poichè gli attori si sono preparati con viva passione.

POCENIA

Il rapporto del Fascio

Con l'intervento dell'Ispettore di Zona è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio.

Tutti gli inscritti al Partito residenti in Pocenia erano presenti. Il Segretario del Fascio, camerata De Apollonia ha illustrato la attività svolta nell'anno XII con riferimento alla colonia elioterapica, alle Opere assistenziali e all'occupazione degli operai. Ha rivolto un elogio al dott. Salino per le sue prestazioni a favore della Colonia e degli organizzati della Opera Balilla. Ha esposto quindi i dati riferentisi alle organizzazioni del paese: Fascisti 75, Fascio Femminile 15, Giovani Fascisti 45, Avanguardisti 45, Balilla 240, Piccole Italiane 110.

Ha parlato quindi della battaglia demografica, allo scopo di ottenere un incremento della natalità per superare i dati riferentisi al decorso anno nel quale le nascite raggiunsero il 30 per mille della popolazione residente.

Il camerata Bertoli quindi ha fatto la relazione amministrativa, che si riassume nei seguenti dati: Fascio, riscossioni lire 1089.65; Pagamenti lire 1015; Credito lire 200; Debito lire 120; Avanzo alla chiusura dell'anno XII lire 154; Opere Assistenziali. Furono distribuite razioni di generi alimentari a 572 persone; Pane Kg. 1178; Farina di granoturco Kg. 1470; Cotechini maiale kg. 160; Patate Kg. 420; Fagiuoli Kg. 350; Latte litri 1315. La relazione del Segretario del Fascio e quella amministrativa sono state approvate ad unanimità.

L'Ispettore di Zona quindi si è compiaciuto con i dirigenti del Fascio per l'efficace attività svolta ed ha impartito le direttive per quella da svolgere.

La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

L'Ispettore di Zona ha trattenuto quindi a rapporto i dirigenti locali.

FAEDIS

Il gagliardetto degli artiglieri

Apprendiamo che la Sottosezione Artiglieri in congedo sta preparandosi per la solenne inaugurazione del gagliardetto per il 19 maggio stesso

La festa del vino si svolgerà il 19 maggio

Si è nuovamente riunito il Comitato «Pro Faedis». E' stato deciso che la festa del vino anzichè il 12 maggio abbia svolgimento il 19 stesso mese. In tale occasione vi sarà pure una lotteria con ricchi premi e vi saranno pure altre manifestazioni (luminarie, cori, concerto bandistico ecc.).

PALMANOVA

Al rapporto del Guf

Tutti gli iscritti al G.U.F. di Palmanova sono invitati di trovarsi domani alle ore 16 alla sede di Udine in perfetta divisa per partecipare all'adunata provinciale.

Nomina

Il maresciallo dei carabinieri Francesco Caputo, comandante la locale stazione è stato in seguito ad esami nominato comandante di sezione e trasferito alla sede di Piove di Sacco. Un saluto augurale.

Scuola di guida d'auto

Tutti gli avanguardisti iscritti al corso automobilistico devono trovarsi oggi alle ore 18 in sede per le lezioni teoriche.

I calciatori a Udine

Domenica i rossi calciatori palmerini partiranno alla volta di Udine per incontrarsi con i bianco-neri del capoluogo. Ben poche sono le probabilità di ritornarsene con punti all'attivo ed anzi la migliore cosa che essi potranno fare è mantenere la sconfitta in limiti ristretti.

Il Palmanova non si doveva ritirare? Ha sarcasticamente chiesto qualcuno. Rispondiamo: si ritirerà se le superiori gerarchie calcistiche non accetteranno la domanda avanzata dalla Società.

Il Palmanova si presenterà in questa formazione:

Bearzi; Lazzaro e Puppin; Bonin, Piani Livio e Camaran; Taverna I, Taverna II, Massagrande, Desinan e Buiat.

* * *

In occasione della partita Palmanova-Udinese che si disputerà ad Udine il locale Dopolavoro organizza una gita nel capoluogo a mezzo autocorriera libera a tutti. Prezzo del viaggio di andata e ritorno lire cinque. Le iscrizioni si ricevono alla sede del Dopolavoro. La partenza avverà alle ore 14.

Al cinema

Al Cinema Teatro Garibaldi domani e domenica si proietterà il film Metro-Goldwin Mayer «Viva Villa» con Vallace Beery.

Partite di domenica 21 aprile: Caporiacco-Remanzacco ore 15; Giovinezza-Tarcento ore 16. Riposa Pro Feletto.

Coppa Esercenti Passons: Il torneo per la seconda «Coppa Esercenti» avrà inizio domenica 21 corrente alle ore 15 con la seguente partita: Passons-Campoformido.

Comitato di Pordenone

(Comunicato del 16 aprile XIII).

Campionato II.a categoria. Finali. Gara del 14 corrente: In possesso dei documenti arbitrali, si omologa nel suo risultato la seguente partita: O.N.D. Maniago-F.G.C. Casarsa 3-5.

Gara del 21 aprile XIII. Domenica 21 corrente avrà luogo il seguente incontro (campo Casarsa, ore 15): F.G.C. Casarsa-O.N.D. Maniago.

Campionato Ragazzi. Inizio campionati. Con domenica 28 corrente avrà inizio il campionato ragazzi. Risultani pertanto iscritte le seguenti squadre: Littoria (Cordenons), Aquile Romane (Borgomeduna), Aurora (Roraigrande), S. Marco (Pordenone), Boys (Pordenone) e Avanguardia (Cordenons). In attesa di fissare il relativo calendario si pregano le Società interessate a voler regolare la posizione dei singoli giocatori.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Udinese-Palmanova

(Domenica 21, Campo Moretti ore 16)

I bianco-neri saranno nuovamente di scena domenica prossima al Campo Moretti. Ospiteranno infatti la consorella palmarina che nel corso di questo campionato ha subito non poche disavventure. Malgrado tutto, la compagine di Bonino, si difende accanitamente per sottrarsi dai gorghi della retrocessione e domenica scorsa a Fiume non ha affatto sfigurato nel confronto con la squadra della città del Carnaro. Non sappiamo da quali propositi siano animati i compagni di Bonino per la partita con la squadra capeggiatrice del girone, ma è certo che essi scenderanno a Udine decisi a vender cara la pelle, ed i loro numerosi sostenitori che li seguiranno non mancheranno certo di far sentire la loro voce.

Ecco dunque perchè i bianco-neri non dovranno affrontare i coraggiosi avversari a cuor leggero, tanto più che una loro battuta d'arresto comprometterebbe seriamente la loro vittoriosa marcia verso la meta.

Ricordiamo che in seguito ad accordi intervenuti fra le due società la partita avrà inizio alle ore 16 precise.

L'Udinese giocherà nella formazione abituale delle ultime partite.

Campionato dei liberi nel Monfalconese

L'Audax vince il Girone

Con il forfait del Fiumicello, l'Audax ha vinto il girone B del campionato dei liberi della zona monfalconese. Una sola partita, dunque, ha avuto luogo nell'ultima giornata di gara: quella fra la Pro Grado e l'Aquileia, terminata alla pari.

Pro Grado - Aquileia 1 a 1. — Pioggia a rovesci, raffiche impetuose di vento hanno fatto della ultima gara di campionato, una difficile prova atletica.

Gli ospiti imbastiscono le migliori azioni impegnando seriamente il terzetto difensivo dei gradesi. Al 35' su un fallo del portiere aquileiese l'arbitro concede una punizione a due tempi in area di rigore: mischia e Tessarin, con un ben aggiustato colpo di testa riescè a sorprendere Buffin. Riscossa degli azzurri che dominano in campo avversario, senza però riuscire a mettere un pallone a bersaglio. Nella ripresa i gradesi adottano una tattica difensiva. Al 32' una travolgente azione sulla destra permette a Stabile II di violare la rete gradese con un tiro fortissimo ottenendo il pareggio.

Della squadra aquileiese i migliori sono stati Tuzet, Zuttion, Sverzut e Sandrigo III. Dei gradesi il baluardo difensivo.

Ecco la formazione dell'Aquileia: Buffin; Sverzut e Sandrigo III; Zuttion, Tuzet (cap.) e Cossar II; Scuz II, Stabile II, Dean I, Scaramuzza e Paulin.

PALLACANESTRO

IV Comitato Rionale - O. N. B. Cividale 40-10

Martedì si è svolto nella palestra della Casa del Balilla, il primo incontro di semifinale fra le squadre del 4. Comitato Rionale e di Cividale. I cividalesi hanno dovuto piegare alla superiorità dei viola, i quali hanno giuocato una delle loro migliori partite. La rapidità e la tecnica degli udinesi hanno sconbussolato, sin dall'inizio della partita gli avversari i quali si son visti insidiare di continuo il loro cesto. Altro fattore del grosso bottino di punti conquistato dai viola è stato anche il poco affiatamento esistente fra la squadra degli azzurri e il loro imperfetto tiro in cesto.

Nei Cividalesi ammirevole è stata la continuità e la tenacia con cui hanno difeso il loro cesto, pur tuttavia troppe volte violato. Come al solito Querini, Frati e Guardiero hanno ottenuto il maggior numero di punti, dimostrando le loro buone qualità di pallacestisti.

La squadra vincente era formata dai seguenti giuocatori: Menchini, Querini, Frati, Guardiero e Pelizzari.

Arbitro sig. Muttioni di Udine.

LOTTA E PUGILATO

Campioni d'Italia e regionali in gara nella importante riunione di Tarcento

La manifestazione di lotta e di pugilato che il Comitato Tarcentino dei festeggiamenti ha indetto per lunedì 22, supera, per importanza ogni altra finora organizzata in Friuli. Infatti gli organizzatori si sono assicurati la presenza di atleti di valore veramente eccezionale.

Sul «ring» del campo sportivo di Tarcento saliranno due campioni nazionali mentre il difficile compito di arbitrare gli incontri di lotta sarà fatica di un campione europeo: Riccardo Calza, il brillante stilista ed apprezzato e invidiato maestro degli atleti del Circolo «Mario Trevisan» di Trieste che è fra le società più attrezzate e che è rappresentata da lottatori che in ogni palestra d'Italia colgono fulgidi allori.

I due campioni italiani sono Guido Furlani, da quattro anni detentore del titolo nazionale di lotta libera categoria pesi medi, e Marino Monti, già detentore del titolo nazionale di pugilato fra i pesi gallo ed attualmente, passato alla categoria pesi piuma, campione della prima zona. Oltre ai campioni sopracitati vi saranno detentori del titolo di campione regionale.

La manifestazione tarcentina (oltre che per il valore indubbio degli atleti che vi prenderanno parte) assume una importanza particolarissima poichè è varia comprendendo tutte le espressioni più belle dell'atletica pesante: lotta libera, lotta greco - romana e pugilato. Il pubblico che vorrà assistervi non potrà certo annoiarsi.

Il programma è stato concretato dopo diligenti trattative che portarono, come si vede, a conclusioni che hanno superato le aspirazioni degli stessi organizzatori ai quali torna il merito di aver assicurato agli sportivi, che numerosi accorreranno a presenziare, uno spettacolo degno di tenere il cartello nelle città più progredite in fatto di atletica pesante.

Ecco il programma della manifestazione:

Incontri di pugilato:

Pesi medi: Coceani Carlo - Coceani Domenico.

Pesi welter: Buiatti Giuseppe - Degli Innocenti Attilio.

Pesi piuma: Monti Marino di Roma, campione della prima zona e già campione nazionale categoria pesi gallo, contro Basaldella del IV Gruppo Rionale, campione friulano.

Lotta greco romana:

Pesi medi omassimi: Castelregio Carlo campione giuliano contro Guerini Corrado campione del G.U.F. di Trieste.

Lotta libera:

Pesi medi: Guido Furlani, campione italiano contro Babich campione I.a zona.

Vi sarà pure un altro incontro, di pesi leggeri del Circolo Fascista «Mario Trevisan» fra atleti ancora da designare.

Gli incontri di lotta saranno arbitrati dal campione europeo Riccardo Calza e quelli di pugilato dall'arbitro ufficiale geometra Lugo fiduciario della F.I.P. per la provincia di Udine.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Comitato di Udine

Comunicato N. 34 del 1 aprile XIII. In possesso dei rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Martignacco-Passons 3-2; Pozzuolo-Campoformido 3-2; Nogaredo-Caporiacco 2-0 (forfait); Giovinezza B-Pro Feletto 2-2. Si soprassiede all'omologazione della partita Caporiacco B- Tarcento B.

Punizioni. — S' infligge l'ammonizione al giocatore Gabino Angelo (Pro Feletto).

Scioglimento di Società. — Si prende atto dell'avvenuto scioglimento della Società Liberi Calciatori Cividalesi di Cividale del Friuli e della squadra calcistica del Fascio Giovanile di Combattimento di Pasian di Prato. I giocatori tesserati per dette società sono liberi, con la data odierna, al vincolo a suo tempo firmato.

BOCCE

La prima gara a coppie

Il giorno di Pasqua avrà svolgimento a Plaino la già rimandata gara di bocce a coppie. I campi di giuoco, già inaugurati domenica scorsa, ben preparati, permetteranno alla competizione la massima regolarità ed assurgere a grande importanza. E' stato pure predisposto un sistema d'illuminazione in modo da dare la possibilità a tutti i giocatori di svolgere la loro attività come in pieno sole se la gara si protrarrà nella sera.

Le iscrizioni si riceveranno fino ad un'ora prima dell'inizio della gara che sarà alle ore 14.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»